

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Gara 26 bis/2019 – LOTTO 4

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TELEALLARME, TELESORVEGLIANZA, PRONTO
INTERVENTO E MANUTENZIONE IMPIANTI RELATIVI PER SCUOLE CIVICHE DI
MILANO FDP
CIG 79438998D4**

Sommario

PREMESSA5

TERMINI E DEFINIZIONI	6
FINALITÀ DEL SERVIZIO	7
PARTE I PRESTAZIONE OGGETTO DELL' APPALTO.....	9
1. OGGETTO DELL'APPALTO.....	9
2. SEDI DEL SERVIZIO E TIPOLOGIA DI IMPIANTO	9
3. CANONI ANNUI A BASE D'ASTA	10
4. PRESTAZIONI DELL'APPALTO (A CANONE ANNUO).....	11
4.1 SERVIZIO GESTIONE IMPIANTO ANTINTRUSIONE E VIDEO SORVEGLIANZA "NON RESIDENZIALE" BIDIREZIONALE E PRONTO INTERVENTO	12
4.2 SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI.....	12
5. MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI RICHIESTI A CANONE.....	13
5.1 ORARI DEL SERVIZIO (RICHIESTI A CANONE).....	13
5.2 RESPONSABILI DEL SERVIZIO E CENTRALE OPERATIVA DI VIGILANZA	13
5.3 MODALITÀ OPERATIVE DEL SERVIZIO DI RICEZIONE ALLARMI E/O SERVIZIO ISPETTIVO DI PRONTO INTERVENTO	16
5.4 IMPIANTI ANTINTRUSIONE E VIDEOSORVEGLIANZA	16
5.6 IMPIANTI BIDIREZIONALI CON PONTE RADIO	17
5.7 TENUTA E CUSTODIA DELLE CHIAVI	18
5.8 ORARI DI INSERIMENTO E DISINSERIMENTO.....	19
5.9 TEMPO MASSIMO DI INTERVENTO DELLA PATTUGLIA.....	20
5.10 GESTIONE ANOMALIE	21
5.11 SERVIZIO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI.....	21
5.12 MANUTENZIONE ORDINARIA	22
5.13 MANUTENZIONE STRAORDINARIA.....	24
5.14 OPERE ACCESSORIE (INSTALLAZIONI, AMPLIAMENTI, SPOSTAMENTI DI APPARECCHIATURE)	24
5.15 ALTRE PRESTAZIONI.....	25
5.16 GUARDIE GIURATE.....	25
6. NUOVI IMPIANTI PROGETTO PRELIMINARE, PREVENTIVO PRELIMINARE, PROGETTO ESECUTIVO, PREVENTIVO E COLLAUDO (A CONSUMO SU RICHIESTA DELLA STAZIONE APPALTANTE)	26
7. RIFERIMENTI NORMATIVI.....	34

8.	RIFERIMENTI NORMATIVI PER I SERVIZI DI MANUTENZIONE	35
9.	CONSEGNA DEGLI IMPIANTI AVVIO DEL SERVIZIO E DURATA	35
10.	RESTITUZIONE DEGLI IMPIANTI.....	36
11.	OBBLIGHI/DOVERI DELL'AGGIUDICATARIO (TURNI, MACCHINARI, ATTREZZATURE, MATERIALI DI PULIZIA E DI CONFORTO).....	36
12.	REFERENTE DEL SERVIZIO E GESTIONE DEL CONTRATTO.....	39
13.	ULTERIORI SERVIZI E ATTIVITA'	40

PARTE II 41

CLAUSOLE CONTRATTUALI	41
ART. 1 – CONDIZIONI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	41
ART. 2 – CORRISPETTIVO	41
ART. 3 – INVARIABILITA'/REVISIONE DEI CORRISPETTIVI.....	42
ART. 4 - DURATA DEL CONTRATTO	42
ART. 5 - EMISSIONE DI ORDINE IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO.....	42
ART. 6 - DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO - IMPRESA AGGIUDICATARIA.....	42
ART. 7– CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO.....	45
ART. 8 - VARIAZIONE DELL'ENTITA' DEL SERVIZIO	45
ART. 9 – CAUSE SOPRAVVENUTE –SOSPENSIONE	46
ART. 10 – SUBAPPALTO.....	46
ART. 11 - CESSIONE DEL CONTRATTO	47
ART. 12– RESPONSABILITA'	47
ART. 13 - PERSONALE	47
ART. 14 OBBLIGHI DEL CONTRAENTE - CONDIZIONI PER LA MANODOPERA	49
ART. 15 – ASSICURAZIONE	50
ART. 16- FALLIMENTO DELL'APPALTATORE O MORTE DEL TITOLARE	52
ART. 17 – PAGAMENTI E FATTURAZIONE	53
ART. 18 – VIGILANZA E CONTROLLI	55
ART. 19 – PENALITA'	56
ART. 20 - ESECUZIONE IN DANNO	60
ART. 21- RISOLUZIONE	60
ART. 22- RECESSO	61
ART. 23 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA	62

ART. 24 - FORO COMPETENTE	63
ART. 25 – RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI	63
ART. 26 –STIPULAZIONE CONTRATTO - SPESE, IMPOSTE E TASSE-	63
ART. 27 – TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI.....	64
ACCETTAZIONE DEL CSA.....	65

PREMESSA

Il presente documento, unitamente alle schede tecniche per sede, al calendario dei giorni di chiusura previsti per l'anno formativo 2018/2019 e al Documento Unico Valutazione dei Rischi di interferenze (DUVRI con planimetrie e schede dedicate) costituisce il Capitolato Speciale d'appalto (CSA).

Elenco dei documenti allegati:

Schede Tecniche per sede e dati quantitativi (orari di apertura e chiusura delle sedi, superficie mq per sede con tipologia di utilizzo e schede compito presidio)

1. Dipartimento di Lingue Via Carchidio 2– Milano
2. Dipartimento di Musica Via Stilicone 36 – Milano
3. Sede Regione Lombardia – presidio centrale condominiale Viale Fulvio Testi 121 Milano (cessione parziale di contratto) – impianti non a carico di SCM
4. Dipartimento di Cinema Viale Fulvio Testi 121 – Milano (attività richiesta in appositi periodi dell'anno) – impianto a carico SCM per la gestione degli allarmi, manutenzione esclusa
5. Dipartimento di Teatro Via Salasco 4 - Milano
6. Auditorium di Corso di Porta Vigentina, 15 - Milano
7. Civici corsi di Jazz e Cem in Via Decorati 10 (data attivazione servizio da definire se necessario) impianti non a carico di SCM
8. Uffici Centrali di Alzaia Naviglio Grande, 20 - Milano
9. Foresterie Via Salasco 4 (kit antirapina)

Schede tecniche con Tabella riepilogativa mq per tipologia di aule e tabella numero iscritti ofa/ nr persone medie giornaliere per sede

Calendario giorni di chiusura/festività previsti per l'anno formativo 2018-2019 (inizio servizio gennaio 2019)

E' intenzione di Scuole Civiche di Milano, con il presente documento, regolamentare oltre ai **SERVIZI DI TELEALLARME, TELESORVEGLIANZA E PRONTO INTERVENTO E MANUTENZIONE IMPIANTI RELATIVI**, **la realizzazione di eventuali nuovi sistemi di videosorveglianza e/o ampliare ammodernare quelli esistenti.**

TERMINI E DEFINIZIONI**ESERCIZIO E MANUTENZIONE DI UN IMPIANTO**

Il complesso di operazioni occorrenti a mantenere sempre efficienti tutte le apparecchiature installate, incluse le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria e controllo, nel rispetto delle norme di buona tecnica.

MANUTENZIONE ORDINARIA

Attività periodica da effettuarsi con cadenza semestrale consistente nelle operazioni specificamente previste nei libretti d'uso e manutenzione degli apparecchi e componenti che possano essere effettuate in luogo con strumenti ed attrezzature di corredo agli apparecchi e componenti stessi, e che comportino l'impiego di attrezzature e di materiali di consumo d'uso corrente.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Tutti gli interventi atti a ricondurre il funzionamento di un impianto a quello previsto nel progetto di installazione mediante il ricorso, in tutto od in parte, a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi di parti, ripristini, revisione o sostituzione di apparecchi o componenti dell'impianto.

CORRISPETTIVI UNITARI

Le tariffe unitarie offerte all'istituto di vigilanza in sede di gara relativa ad ogni singolo servizio (vedi art. 9 parte I del CSA).

DATA DI CONSEGNA

Termine massimo corrispondente ai 20 giorni solari successivi alla data del provvedimento di aggiudicazione definitiva del servizio, entro il quale l'Istituto di vigilanza dovrà effettuare in contraddittorio con l'attuale gestore, e Scuole Civiche di Milano, per la verifica di funzionamento degli impianti e altre apparecchiature, da cui decorreranno i 30 solari giorni entro il quale il gestore dovrà provvedere alla sostituzione, installazione o adattamento necessari per il perfetto funzionamento del sistema.

GESTORE

L'impresa risultata aggiudicataria dell'appalto in oggetto e che conseguentemente sottoscriverà il relativo contratto di servizio.

IMPIANTO DI ALLARME ed EVENTUALE VIDEOSORVEGLIANZA

Il complesso delle apparecchiature dedicate alla sorveglianza, eventuale video sorveglianza, trasmissione, inserimento e disinserimento a distanza dei vari sistemi e connesso ad una periferica collegata all'istituto di vigilanza.

IMPIANTO DI RILEVAZIONE FUMI

Il complesso delle apparecchiature dedicate alla rilevazione-spegnimenti, con centralina sensori di fumo, pulsanti, allarmi ottico-acustici e collegamenti bidirezionali per trasmissione, inserimento e disinserimento a distanza collegata all'istituto di vigilanza. La manutenzione di questo impianto è a carico di un altro servizio.

LUOGO DEL SERVIZIO

Edifici, o porzioni di essi presso i quali è installato o attivato un sistema antintrusione, e eventualmente di video sorveglianza collegato ad un'unica periferica. (vedi allegato A).

RESPONSABILE DEL SERVIZIO

La persona fisica, o le persone fisiche individuate dall'Istituto di sorveglianza, responsabile/i del regolare svolgimento del Servizio reperibili 24 h su 24 h e a disposizione della Stazione appaltante, che rappresenteranno la stessa per tutte le comunicazioni di ordine tecnico e operativo; pertanto le comunicazioni e/o richieste agli stessi s'intendono effettuate direttamente all'aggiudicatario.

REFERENTI SCUOLE CIVICHE DI MILANO

I soggetti interni a SCUOLE CIVICHE DI MILANO o agli edifici preposti a ricevere le segnalazioni di allarme o altre particolari anomalie nei rispettivi locali oggetto di vigilanza, a concordare modalità di intervento necessarie, ed eventualmente ad inserire e disinserire gli impianti di allarme o comunicare modifiche degli orari di accensione/spegnimento.

VERBALE CONSEGNA DEGLI IMPIANTI

Verbale redatto in contraddittorio tra il nuovo Gestore, il rappresentante di SCUOLE CIVICHE DI MILANO e l'attuale Gestore attraverso il quale vengono individuati il luogo del servizio e le caratteristiche dell'impianto.

I termini "Amministrazione Appaltante" e "Stazione Appaltante" sono sinonimi e stanno in luogo di "SCUOLE CIVICHE DI MILANO". I termini "Gestore", "Appaltatore", sono da intendere anche quali sinonimi di "Istituto di Vigilanza aggiudicatario":

FINALITÀ DEL SERVIZIO

Garantire il servizio di teleallarme, pronto intervento e videosorveglianza (ove installata) di edifici di competenza di SCUOLE CIVICHE DI MILANO inclusivo attraverso i seguenti servizi:

1. Servizio di gestione impianto antintrusione e videosorveglianza "non residenziale bidirezionale e pronto intervento"
2. Servizio di manutenzione degli impianti

I servizi comprendono le prestazioni di seguito elencate, all'art. 3 I Parte del CSA, in coerenza con le necessità delle diverse sedi.

Nel caso in cui il servizio da svolgere fosse inerente la realizzazione di nuovi impianti e/o integrazione di impianti già esistenti:

Il modello di fornitura e di erogazione del servizio prevede due distinte fasi:

- una prima fase finalizzata alla migliore comprensione delle esigenze dell'Amministrazione

Contraente caratterizzata dalle seguenti attività:

o analisi dei requisiti e delle esigenze;

o richiesta di progetto preliminare;

o sopralluogo;

o progetto e preventivo economico preliminare;

o valutazione del progetto preliminare da parte di FM;

- una seconda fase che consente il dimensionamento e l'emissione dell'Ordinativo di fornitura

nonché la sua esecuzione caratterizzata dalle seguenti attività:

o richiesta del Progetto esecutivo e per il preventivo economico definitivo;

o redazione progetto esecutivo e offerta economica;

o analisi e modifiche del progetto esecutivo;

o richiesta di fornitura attraverso l'emissione dell'ordinativo di fornitura comprensivo di realizzazione e collaudo

*Parte I***PRESTAZIONE OGGETTO DELL' APPALTO****1. OGGETTO DELL'APPALTO**

Costituisce oggetto del presente appalto l'affidamento del servizio di teleallarme, pronto intervento e videosorveglianza (ove installata) per le esigenze di Fondazione Milano, con esclusione della manutenzione degli impianti di rilevazione fumi anche se collegato con la centrale del servizio antintrusione.

2. SEDI DEL SERVIZIO E TIPOLOGIA DI IMPIANTO

Le attività sono richieste secondo le modalità indicate dal presente CSA e le caratteristiche degli impianti attualmente installati sono così sintetizzati nella tabella seguente.

Nella tabella 1 sottostante si indicano per le sedi di SCUOLE CIVICHE DI MILANO i collegamenti e gli impianti attualmente installati per i quali vengono richiesti i servizi del presente CSA.

Per quanto riguarda gli impianti di allarme antintrusione attualmente installati si segnala laddove la proprietà è dell'attuale gestore con l'indicazione (**).

Per quanto riguarda i sistemi di registrazione delle immagini DVR Digital Video Record, quelli attuali sono di proprietà dell'attuale gestore del servizio e vengono gestiti con connessione a internet e gestione remota tramite ingresso Lan e internet, con registrazione in realtime per cui l'aggiudicatario dovrà provvedere a fornire apparati in sostituzione.

TABELLA 1. ELENCO IMPIANTI E CARATTERISTICHE

SEDE	modalità di collegamento	sistema di allarme	impianto di video sorveglianza con telecamere + n°tlc + periferica	tipologia di sistema di registrazione delle immagini	modalità di collegamento
Porta Vigentina	ponte radio bidirezionale	impianto di allarme (**)	3 tlc + periferica	DVR *	accesso internet tramite ADSL (IP statico)
Alzaia Naviglio Grande	ponte radio bidirezionale	impianto di allarme	4 tlc + periferica	DVR *	accesso internet tramite ADSL (IP statico)
Salasco	ponte radio bidirezionale	impianto di allarme	5 tlc + periferica	DVR *	accesso internet tramite ADSL (IP statico)
Stilicone	ponte radio bidirezionale	impianto di allarme (**)	5 tlc + periferica	DVR *	no
Carchidio	ponte radio bidirezionale	impianto di allarme (**)	6 tlc + periferica	Dvr (proprietà)	accesso internet tramite ADSL (IP statico)
Fulvio Testi	ponte radio bidirezionale	impianto di allarme	4 tlc + periferica	Dvr (proprietà)	accesso internet tramite ADSL (IP statico)

Le caratteristiche degli impianti stessi saranno verificabili durante il sopralluogo obbligatorio per la presentazione dell'offerta come indicato nel disciplinare di gara, e all'aggiudicatario saranno resi disponibili gli schemi progettuali degli stessi

3. CANONI ANNUI A BASE D'ASTA

I canoni annui, a base d'asta, per i servizi richiesti di collegamento in ponte radio per la gestione del servizio di teleallarme per antintrusione, videosorveglianza ove installati, e pronto intervento, nelle sedi di cui al precedente art.2 e come da impianti indicati, nella tabella del citato articolo, sono indicati nella tabella seguente:

Tabella 1

Scuole Civiche di Milano Fondazione di Partecipazione
 Alzaia Naviglio Grande, 20 – 20144 MILANO
 tel. +39 02 97152121 – fax +39 02 36661431 – Indirizzo PEC appaltifm@pec.it
www.fondazionemilano.eu – appalti@fondazionemilano.eu -

Canone annuo/per servizio/per impianto	importo massimo a base di gara	nr. impianti/sedi installati
Canone annuo servizio teleallarme/pronto intervento per impianto/sede	€ 650,00	6
Canone servizio videosorveglianza	€ 600,00	5
Kit antirapina foresteria Salasco a corpo per 4 punti installati	€ 120,00	1

I canoni annui, a base d'asta, per i servizi di manutenzione degli impianti installati, nelle sedi di cui al precedente art.2 e come da impianti indicati, nella tabella del citato articolo, sono riportati nella tabella seguente

Tabella 2

Canone annuo/per servizio/per impianto	importo massimo a base di gara	nr. impianti
Canone manutenzione impianto teleallarme	€ 700,00	5
Canone manutenzione impianto videosorveglianza	€ 510.32	4

4. PRESTAZIONI DELL'APPALTO (A CANONE ANNUO)

Le prestazioni di seguito specificate dovranno essere organizzate coerentemente con il sistema di orari e di calendario riportati nei relativi allegati (Allegato B – schede tecniche) e secondo le modalità tecnico/organizzative proposte dal prestatore di servizi in coerenza con le necessità didattiche di Fondazione Milano.

Gli orari delle attività di ogni sede, e la relativa tipologia di utilizzo degli spazi, sono riportati nelle schede analitiche per sede (Allegato A schede tecniche), conformi al Calendario dell'attività annuale (Allegato B). In caso di modifiche permanenti le stesse saranno comunicate da Scuole Civiche di Milano all'aggiudicatario.

Sono richieste a canone le seguenti attività:

4.1 SERVIZIO GESTIONE IMPIANTO ANTINTRUSIONE e VIDEO SORVEGLIANZA “NON RESIDENZIALE” BIDIREZIONALE E PRONTO INTERVENTO

Servizio di teleallarme con tecnologia bidirezionale con ponte radio ed attivazione videosorveglianza ove installata e pronto intervento, per n. 6 utenze/edifici non residenziali, indicate all'art. 2 parte I di competenza di SCUOLE CIVICHE DI MILANO, da svolgersi a mezzo di guardie giurate, di pronto intervento e con la gestione delle chiavi di accesso degli edifici.

Nel corso del contratto potranno essere richieste, previa valutazione di preventivi inviati dall'Appaltatore, prestazioni aggiuntive connesse al servizio ispettivo, e di piantonamento per eventi particolari e straordinari, e prestazioni e forniture aggiuntive connesse alla gestione ed all'esercizio di impianti antintrusione per l'attivazione di eventuali nuovi impianti di video-sorveglianza, attivazione, disattivazione e video sorveglianza impianti elevatori, sensori di allagamento etc. installati nei vari edifici di competenza di SCUOLE CIVICHE DI MILANO.

4.2 SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI

L'Appaltatore sarà tenuto a mantenere in esercizio gli impianti di sicurezza antintrusione, videosorveglianza, installati presso le sedi di Scuole Civiche di Milano come da art. 2 parte I del CSA e il collegamento alla centrale operativa, a lui affidati, secondo le modalità di seguito riportate e ad effettuare un continuo controllo della conformità di tutti i parametri funzionali degli stessi, in coerenza con le diverse esigenze e/o impianti installati nelle varie sedi.

Nel corso del contratto potranno essere richieste, previa valutazione di preventivi inviati dall'Appaltatore, prestazioni e forniture aggiuntive connesse alla gestione ed all'esercizio degli impianti antintrusione, l'attivazione di eventuali nuovi impianti di video-sorveglianza, attivazione, disattivazione e video sorveglianza, installati nei vari edifici di competenza di SCUOLE CIVICHE DI MILANO. In caso di anomalia degli impianti, in attesa dell'intervento tecnico l'aggiudicatario è tenuto alla sostituzione del servizio di videosorveglianza tramite ronde da organizzarsi in accordo con SCUOLE CIVICHE DI MILANO.

Il servizio, a corpo, comprende i mezzi idonei e/o le strumentazioni necessarie per le diverse manutenzioni unitamente a personale tecnico necessario per l'esecuzione del servizio.

5. MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI RICHIESTI A CANONE**5.1 Orari del servizio (richiesti a canone)**

Il servizio richiesto deve essere articolato in attività con frequenza periodica per le manutenzioni e con frequenza 24 ore su 24 per la gestione degli impianti di teleallarme tenendo conto di:

- le specifiche di ogni sede
- le attività presenti e la tipologia dei locali, in base al loro utilizzo
- gli orari di apertura delle sedi

Il servizio di teleallarme e videosorveglianza e/o pronto intervento devono essere attivati coerentemente agli orari e i periodi di chiusura di ogni sede (schede tecniche)

Gli orari di attivazione/disattivazione degli impianti installati, per ogni sede, saranno puntualmente definiti all'avvio del servizio. In caso di modifiche permanenti le stesse saranno comunicate da SCUOLE CIVICHE DI MILANO.

Conseguentemente l'APPALTATORE potrà programmare le proprie attività di manutenzione nel periodo intercorrente tra l'orario di apertura/chiusura delle sedi e quello di inizio/fine delle lezioni, oppure al di fuori dell'orario di apertura/chiusura delle sedi, indicate nelle schede tecniche. In quest'ultimo caso per poter effettuare i lavori previsti l'APPALTATORE potrà utilizzare le chiavi di entrata/uscita di servizio delle sedi e l'APPALTATORE sarà responsabile della custodia degli edifici per tutta la fascia oraria non coperta dal Presidio.

5.2 Responsabili del Servizio e centrale operativa di Vigilanza

L'aggiudicataria dovrà garantire oltre ai servizi della propria Centrale Operativa con il proprio personale, anche un Responsabile del Servizio e di un Responsabile Tecnico del Servizio, i cui nominativi dovranno essere comunicati in sede di aggiudica del servizio all'Ufficio Facility Management.

Il Responsabile del Servizio che dovrà essere in grado sia di coordinare le attività della struttura dell'appaltatore, sia le relazioni con la Centrale operativa dell'appaltatore che con i referenti della stazione appaltante, per raggiungere gli obiettivi richiesti dal servizio. Il Responsabile del Servizio deve essere dotato di adeguate competenze professionali convalidate dal possesso della certificazione

Professionista della security, ai sensi della norma UNI 10459:2015, con almeno il livello di “security manager”; deve avere un idoneo livello di responsabilità e autonomia decisionale e può avvalersi di collaboratori con specifiche responsabilità operanti sotto la sua diretta e costante supervisione. Lo stesso dovrà coordinare anche la parte tecnica (Responsabile tecnico del servizio). Il nominativo del Responsabile del Servizio, nonché il suo recapito telefonico, dovrà essere comunicato per iscritto al Referente del Servizio di SCUOLE CIVICHE DI MILANO. Il Responsabile del Servizio deve:

- essere sempre reperibile nelle ore d'ufficio;
- essere in grado di coordinare sia il servizio tecnico che quello di vigilanza;
- essere punto di riferimento per i Responsabili delle sedi, designati da SCUOLE CIVICHE DI MILANO;

Il Responsabile Tecnico del Servizio deve coordinare tutti i tipi di interventi e di manutenzione di ogni tipo ed anche le installazioni di impianti nuovi. L'attività del Responsabile Tecnico avviene sotto il controllo del Responsabile Unico operativo del servizio.

La Centrale operativa dovrà rispettare i seguenti requisiti minimi:

- in funzione 24 ore su 24, in grado di gestire tutti gli impianti di allarme oggetto dell'appalto e le eventuali segnalazioni da parte delle GG e del Responsabile del Servizio
- attivazione e disattivazione dei sistemi in automatico dalla centrale operativa
- operatori telefonici attivi 24 ore su 24
- fax attivo 24 ore su 24;
- fornire mail di servizio per le comunicazioni di variazioni inserimenti/disinserimenti degli impianti da parte dei Responsabili delle Sedi indicati da SCUOLE CIVICHE DI MILANO;
- servizio di pronto intervento con servizio di auto in pattuglia e GG “24 ore su 24” su segnalazione allarme con la gestione delle chiavi delle sedi;
- disponibilità sulla città di Milano di almeno 30/35 pattuglie disponibili per il pronto intervento “24 ore su 24”
- servizio pronto intervento assistenza tecnica “24 ore su 24” sugli impianti, in caso di inefficienza temporanea dei sistemi garantire il servizio di vigilanza e controllo con ronde/pattuglie sostitutive (minimo tre ronde nelle fasce di attivazione del servizio);
- servizio di assistenza tecnica manutentiva sia della parte hardware e software degli impianti installati, unitamente al controllo d'efficienza degli impianti d'allarme con visite periodiche;

- servizio gestione rapporti con i responsabili di SCUOLE CIVICHE DI MILANO;
- servizio di registrazione informatizzata delle attività:

La struttura dovrà fornire, altresì, una elevata velocità di elaborazione e risposta nella gestione:

- del pronto intervento di pattuglie e tecnici assistenza a seguito di segnalazione dalla stazione appaltante;
- delle chiamate che pervengono agli operatori telefonici;
- della registrazione delle telefonate e nell'emissione ordini di lavoro;
- della segnalazione, al Referente del servizio di SCUOLE CIVICHE DI MILANO e/o ai Referenti di sede, delle eventuali insufficienti estensioni di impianto per la copertura di un edificio scolastico;
- della segnalazione, al Referente del servizio di SCUOLE CIVICHE DI MILANO, delle difficoltà operative non imputabili all'Appaltatore (ad esempio: impianto obsoleto e mal funzionante, mancanza di collaborazione dei Referenti delle sedi nel fornire le chiavi di accesso all'edificio per il pronto intervento nelle ore di inserimento degli impianti antintrusione, eccetera);
- dell'aggiornamento di un elenco su supporto informatico che deve riportare tutte le caratteristiche tecniche gestionali quali il nominativo responsabile della sede, consistenza e tipo di impianto, orari di inserzione e disinserzione e le notizie storiche di ogni edificio sia per quanto riguarda gli interventi delle guardie giurate, gli interventi di assistenza tecnica, gli orari di intervento e le date delle visite periodiche;
- della presa in carico di nuova sede, con attivazione degli impianti di sicurezza e installazione dei sistemi periferici, informazione ai Referenti delle sedi delle procedure da utilizzarsi per la sicurezza, ritiro chiavi e tutto quello necessario per garantire la massima sicurezza e il migliore servizio;
- delle anomalie riscontrate nel sistema di trasmissione dei segnali (gli impianti non devono essere abbandonati per mancato inserimento e/o disinserimento e non devono provocare disturbo acustico alle attività presenti nell'edificio per un tempo superiore a quello necessario al disinserimento da Centrale Operativa previo controllo telefonico con il referente di SCUOLE CIVICHE DI MILANO designato e/o per il tempo necessario all'intervento di una pattuglia di guardie giurate).
- I Referenti delle sedi devono essere tempestivamente informati, via telematica o fax, dall'appaltatrice, di tutte le attività relative al servizio sia di Vigilanza che di visite periodiche e assistenza.

Il concorrente, ritenuto idoneo per il servizio richiesto, con questo appalto, deve garantire il controllo, la gestione, l'organizzazione, la vigilanza e la manutenzione degli impianti di sicurezza di proprietà o in uso

Capitolato Speciale d'Appalto – Lotto 4 – Teleallarme, telesorveglianza e pronto intervento, manutenzione impianti di SCUOLE CIVICHE DI MILANO, in modo da assicurare la massima sicurezza contro: furti, incendi, atti di vandalismo, compatibilmente con la tecnologia esistente ed il tipo di intervento.

L'appaltatrice dovrà effettuare la gestione e il controllo in ogni sede degli impianti indicati art. 2 parte I del CSA, e in eventuali altri edifici che SCUOLE CIVICHE DI MILANO decidesse di inserire in tale elenco, nel corso dell'appalto. Il Responsabile del Servizio dovrà dimostrare, immediatamente, la perfetta operatività dell'appaltatore, sia per quanto riguarda l'organizzazione nella gestione dalla propria Centrale Operativa, sia per il servizio di pronto intervento con guardie giurate addestrate all'uopo, per il servizio di assistenza tecnica H 24 e presidio tecnologico.

5.3 Modalità operative del servizio di ricezione allarmi e/o servizio ispettivo di pronto intervento

L'Appaltatore deve garantire il servizio di ricezione dei segnali d'allarme e/o il servizio ispettivo di pronto intervento, il servizio ispettivo di videosorveglianza (ove installato) e l'attività di assistenza e manutenzione sugli impianti installati. Le caratteristiche principali degli impianti installati sono riportati all'art. 2 parte I del CSA. In sede di sopralluogo, per la partecipazione alla gara, l'azienda concorrente potrà visionare gli stessi.

Il servizio di ricezione dei segnali d'allarme provenienti dagli impianti di antintrusione, antifurto, antincendio e/o il servizio di pronto intervento, unitamente al servizio ispettivo di videosorveglianza deve essere eseguito a mezzo di Guardie Giurate, dipendenti dell'azienda aggiudicataria, aventi funzioni di pronto intervento e con la gestione delle chiavi di accesso agli edifici. Si richiedono anche interventi di sopralluogo immediato da parte di GG nel caso di vandalismi o tentativi di scasso.

5.4 Impianti antintrusione e videosorveglianza

Deve essere assicurato il collegamento continuo, negli orari di accensione, degli impianti d'allarme antifurto dei diversi edifici di SCUOLE CIVICHE DI MILANO (tramite ponte radio) alla Centrale Operativa del gestore del servizio, al fine di garantire l'immediato intervento armato di guardia giurata a controllo e verifica delle motivazioni che hanno causato la segnalazione dell'allarme, deve essere avvisato il responsabile del servizio, il referente e/o i referenti di SCUOLE CIVICHE DI MILANO della sede dove è installato l'impianto, nonché immediatamente devono essere avvisate le Forze dell'Ordine, in seguito al riscontro di particolari anomalie nello stabile.

Scuole Civiche di Milano Fondazione di Partecipazione
Alzaia Naviglio Grande, 20 – 20144 MILANO
tel. +39 02 97152121 – fax +39 02 36661431 – Indirizzo PEC appaltifm@pec.it
www.fondazionemilano.eu – appalti@fondazionemilano.eu -

Deve essere assicurato l'attivazione della video sorveglianza negli orari di accensione degli impianti, con registrazione sempre attiva, con verifiche periodiche.

L'attuale gestore provvederà a rimuovere le periferiche di sua proprietà che dovrà essere immediatamente sostituita dall'operatore economico che si aggiudicherà l'appalto.

Il gestore dovrà fornire in comodato d'uso gratuito periferiche di tipo analogo (bidirezionale) al tipo attualmente installato o comunque di tipo superiore. Sono a totale carico del gestore l'installazione e manutenzione delle suddette periferiche.

Il sistema Ponte Radio, la sua installazione e manutenzione sono a totale carico dell'appaltatore.

Alle periferiche potranno essere allacciati anche altri tipi di allarmi, es. segnalazione incendio, allagamento etc., senza canone aggiuntivo a carico della stazione appaltante.

In particolare, l'appaltatore dovrà:

- Curare, nei minimi particolari, la presa in carico delle interconnessioni degli impianti esistenti con la propria centrale operativa, compresa la verifica della completa funzionalità dei sistemi periferici;
- Notificare per iscritto al Referente del Servizio di SCUOLE CIVICHE DI MILANO i nominativi dei responsabili del servizio operanti nell'appalto, con particolare riguardo al personale tecnico ed al personale di responsabilità della propria Centrale Operativa.
- Informare per iscritto i singoli Referenti di SCUOLE CIVICHE DI MILANO di ogni sede della presa in carico, delle procedure per le attivazioni e disattivazioni e nel contempo richiedere la messa a disposizione delle copie delle chiavi di accesso all'edificio, ivi comprese le chiavi di accesso al locale contatori elettrici, per permettere le ispezioni di controllo interne ed esterne;

La posa di cartelli monitori che indicano la presenza di un impianto di sicurezza collegato con servizio di pronto intervento di guardie giurate;

5.6 Impianti bidirezionali con ponte radio

Negli edifici oggetto del servizio dovrà essere garantito un servizio di collegamento teleallarme con ponte radio bi-direzionale (con interrogazione a distanza), tenuta chiavi, attivazione su segnalazione d'allarme della video sorveglianza (ove installata) e pronto intervento in caso di allarme, con inserimento/disinserimento relativo.

L'istituto di vigilanza aggiudicatario del servizio dovrà in particolare:

Scuole Civiche di Milano Fondazione di Partecipazione
Alzaia Naviglio Grande, 20 – 20144 MILANO
tel. +39 02 97152121 – fax +39 02 36661431 – Indirizzo PEC appaltifm@pec.it
www.fondazionemilano.eu – appalti@fondazionemilano.eu -

- 1 inserire e disinserire gli allarmi con sistema di attivazione a distanza verificando quotidianamente l'inserimento di tutti gli allarmi bidirezionali tramite interrogazione dalla Centrale operativa del prestatore del servizio;
- 2 garantire, qualora l'impianto non si sia attivato a distanza, l'intervento di una guardia giurata armata sul posto per l'inserimento dell'allarme, senza oneri aggiuntivi, e in mancanza di collegamento garantire ronde di pattugliamento alternative, senza oneri aggiuntivi.
- 3 custodire le chiavi che verranno consegnate all'avvio del servizio;
- 4 accedere all'interno delle sedi in tutti i casi di allarme;
- 5 verificare l'insussistenza di una situazione di pericolo/danno ed eliminare la causa (falso allarme provocato da finestra aperta ecc.);

In caso di segnalazione di allarme l'operatore della Centrale operativa dovrà richiedere l'immediato intervento di almeno una pattuglia in auto con guardia giurata dell'istituto per le opportune verifiche e le conseguenti azioni che si rendessero necessarie, quali ad esempio l'allerta delle Forze dell'Ordine.

5.7 Tenuta e custodia delle chiavi

Immediatamente, all'inizio del servizio, la società dovrà ritirare da SCUOLE CIVICHE DI MILANO le chiavi degli edifici ed effettuare un controllo immediato al fine di permettere gli interventi ispettivi agli stabili a seguito di allarme o chiamata.

Nel caso vi siano incongruenze la società dovrà provvedere immediatamente a procurarsi e produrre le copie esatte dai responsabili degli stabili.

La Ditta Appaltatrice dovrà tenere in custodia le chiavi di accesso agli edifici, da definirsi con il referente del servizio di SCUOLE CIVICHE DI MILANO e, in caso di necessità, dovrà provvedere alla loro consegna al proprio servizio di Pronto intervento.

Sono a carico dell'Appaltatore il ritiro chiavi presso le sedi e il controllo dell'effettiva funzionalità delle stesse per permettere l'accesso incondizionato negli edifici oggetto di sorveglianza.

Con periodicità minima pari a quattro mesi, l'appaltatore dovrà effettuare un sopralluogo per ispezionare tutti i percorsi interni ed esterni agli edifici ed effettuare la prova chiavi di accesso. Sarà cura dell'Appaltatore provvedere a richiedere al responsabile della sede, designata da SCUOLE CIVICHE DI MILANO, un duplicato delle chiavi eventualmente sostituite. Nel caso di furto od incendio, la ditta dovrà dimostrare di essere in possesso di tutte le chiavi per l'ispezionabilità dell'edificio, altrimenti incorrerà nella penale di cui all'art. 19.

Verranno stilati dei verbali di consegna delle chiavi degli immobili.

5.8 Orari di inserimento e disinserimento

L'inserimento e l'attivazione degli impianti di sicurezza furto, videosorveglianza (ove presenti) tramite telecomando dalla centrale operativa della stazione appaltante, avverrà, secondo una procedura che l'Appaltatore definirà, per iscritto, in comune accordo il Referente del Servizio di SCUOLE CIVICHE DI MILANO e i Responsabili delle sedi designati da SCUOLE CIVICHE DI MILANO e come da indicazioni di cui all'art. 5 parte I del presente CSA.

Gli orari di inserzione e disinserzione degli impianti avranno una base fissa per ogni edificio, con un'inserzione nelle ore serali ed una disinserzione al mattino, per quanto riguarda i giorni feriali, mentre per i giorni festivi o di chiusura attività, questi rimarranno attivi per tutte le ore della giornata.

Se la situazione locale lo richiedesse, dovrà essere prevista una procedura, attraverso la quale i Responsabili delle sedi designati da SCUOLE CIVICHE DI MILANO potranno, in casi particolari, variare, anche occasionalmente o temporaneamente, tramite comunicazione alla centrale operativa l'orario d'inserzione o disinserimento dell'impianto.

Ogni variazione agli orari base di più lungo periodo, potranno, comunque, essere comunicate per iscritto via fax o via mail alla Centrale Operativa dell'aggiudicatario, dai Responsabili designati e autorizzati da SCUOLE CIVICHE DI MILANO.

In concomitanza delle chiusure estive o natalizie o per altri motivi, gli impianti potranno essere disinseriti e/o inseriti per tutto l'arco delle 24 ore giornaliere, con modalità da concordare con l'aggiudicatario.

Dall'istante di inserzione la centrale operativa dell'aggiudicatario assumerà il controllo degli impianti. La Società di Vigilanza dovrà comunque intervenire con invio di auto e pattuglia di Guardie Giurate su richiesta dei Responsabili delle sedi designati da SCUOLE CIVICHE DI MILANO, con i dispositivi di accesso agli stabili senza che la stessa possa pretendere compensi aggiunti dal canone relativo stabilito all'art. del presente CSA.

Gli impianti di sicurezza, segnalazione incendi (ove esistenti) sono sorvegliati e collegati, 24 ore su 24; in caso di ricezione allarme verrà richiesto l'intervento diretto delle guardie giurate per l'ispezione di rito.

5.9 Tempo massimo di intervento della pattuglia

Dal momento in cui si attiva una segnalazione di allarme, durante gli orari di attivazione del servizio, l'impresa si impegna a far intervenire nel luogo di chiamata una pattuglia in auto con guardia giurata munita di chiavi in un tempo massimo di 5 minuti dalla chiamata del referente SCUOLE CIVICHE DI MILANO oppure dalla segnalazione del segnale di allarme dell'impianto.

L'Appaltatore si riserva il diritto di verificare l'efficienza del servizio almeno una volta all'anno tramite test senza previo avviso.

L'intervento della pattuglia, con le chiavi dell'edificio, potrà essere richiesto dalla stazione appaltante, dal Referente del Servizio di SCUOLE CIVICHE DI MILANO, dai Responsabili designati e autorizzati da SCUOLE CIVICHE DI MILANO, anche per motivi diversi dalle segnalazioni di allarme degli impianti, senza aggravio di costo del servizio. L'inosservanza di siffatto obbligo sarà sanzionata con la penale di cui all'art 19.

Trimestralmente potrà essere richiesto e dovrà essere spedito un estratto degli interventi delle guardie giurate al Responsabile dell'Ufficio Facility Management.

In caso di scassi, furti, intrusioni, la ditta appaltatrice dovrà dare adeguata comunicazione alle Autorità di Pubblica Sicurezza e dimostrare la perfetta efficienza del servizio, producendo la necessaria documentazione (tabulato della sala operativa, rapportino di intervento delle guardie giurate, relazione del Responsabile unico della gestione), individuando le modalità dell'effrazione e proponendo immediatamente i rimedi impiantistici - operativi, onde evitare il ripetersi del fatto. In questi casi l'inosservanza di tali obblighi verrà sanzionata con la penale prevista all'art 19. Non verranno accettate giustificazioni ad inefficienza con scarico di responsabilità all'interno della propria organizzazione. E' implicito che il personale dell'appaltatrice, con mansioni di Guardia Particolare Giurata, conosca il funzionamento delle centrali di sicurezza e il loro utilizzo.

Il controllo rilevazione incendio a seguito allarme, deve, comunque, essere effettuato 24 ore su 24 per tutti gli edifici provvisti del relativo impianto. Le procedure precedentemente descritte possono subire delle variazioni, sia all'inizio del periodo di servizio che durante lo stesso, dietro ordine del Responsabile della gestione del servizio di SCUOLE CIVICHE DI MILANO. (Responsabile Facility Management)

5.10 Gestione Anomalie

Particolare attenzione deve essere tenuta in caso di anomalie degli impianti, tali da recare disturbo acustico alle attività esercitate negli stabili, nonché al vicinato. In queste situazioni è necessario intervenire sul luogo nei tempi richiesti in precedenza. Nel caso di persistente irregolarità dell'impianto, o di situazioni tali che non garantiscono la piena funzionalità dell'impianto di sicurezza, il personale della centrale operativa avviserà il Responsabile del Servizio e i Referenti delle sedi per la Stazione appaltante, che dovranno concordare sia le modalità di vigilanza sia le azioni correttive più adeguate per ripristinare la funzionalità dell'impianto.

L'aggiudicatario deve garantire l'assistenza e la manutenzione in tutti i suoi componenti sia hardware che di software, degli impianti di sicurezza antintrusione, videosorveglianza (ove installati), rilevazione fumi (ove installati – solo assistenza), esistenti con pronto intervento, manutenzione e visite periodiche.

5.11 Servizio di assistenza e manutenzione degli impianti

L'Appaltatore sarà tenuto a mantenere in esercizio gli impianti, a lui affidati, secondo le modalità sotto riportate e ad effettuare un continuo controllo della conformità di tutti i parametri funzionali degli stessi.

Il servizio di assistenza, deve essere garantito 24 ore su 24 (sabato e festivi compresi), sia per chiamata del committente che della Centrale operativa dell'aggiudicatario. Deve essere garantito anche il servizio di assistenza tecnica e manutenzione di tutto il sistema in uso a SCUOLE CIVICHE DI MILANO con tutto il materiale di ricambio necessario.

Ad ogni intervento, su segnalazione di guasto, dovrà essere redatto un rapporto di intervento da rilasciare copia al Referente della Sede.

L'intervento di assistenza non deve superare i 180 minuti dalla segnalazione di allarme guasto o di chiamata da parte della centrale operativa dell'aggiudicatario o dalla segnalazione del Referente di Gestione del Servizio di SCUOLE CIVICHE DI MILANO o dai Responsabili di sede designati. L'inosservanza di siffatto obbligo sarà sanzionata con l'applicazione della penale. Verranno effettuate, durante il corso dell'appalto delle prove tecniche di telegestione. Nel caso di esito negativo verrà applicata la penale di

cui all'art 19. Allorquando, a siffatti interventi, non possa seguire immediatamente la manutenzione l'aggiudicataria dovrà dare un'adeguata vigilanza sino al ripristino dell'impianto.

Non è, comunque, ammesso un disservizio superiore alle 12 ore. Allorquando gli impianti non siano funzionanti durante le ore di inserimento devono essere garantire le ronde con pattuglia nel numero minimo di tre per notte/periodo di inserimento di 12 ore (senza costi aggiuntivi per Scuole Civiche di Milano).

5.12 Manutenzione Ordinaria

L'appaltatore dovrà curare la più scrupolosa manutenzione di tutti gli impianti presi in consegna in modo da assicurare la migliore conservazione e il più efficiente grado di funzionamento degli stessi e avrà l'obbligo della diligente manutenzione e conservazione delle relative attrezzature e materiali che avrà ricevuto in consegna.

Per servizio di manutenzione ordinaria programmata è da intendersi quella serie di operazioni eseguite, a seconda della necessità dei singoli impianti, o in via preventiva e programmata a scadenza periodica, destinate a mantenere in perfetta efficienza gli impianti medesimi.

Nella programmazione delle manutenzioni l'appaltatore dovrà tenere conto della continuità del servizio, ad esempio se nel registro di manutenzione risulta che, riguardo agli impianti antiintrusione (ipotesi: frequenza di intervento 6 mesi).

Il gestore dovrà effettuare la manutenzione tesa a prevenire eventuali guasti e mantenere in costante efficienza le apparecchiature antiintrusione, collegamento ponte radio, la gestione del collegamento all'impianto antincendio, e dovrà prevedere il controllo semestrale di ciascun impianto con verifica di:

- carica delle batterie con evidenziazione dello stato di batteria scarica, del funzionamento delle periferiche di trasmissione con l'evidenziazione del suo mancato funzionamento;
- regolazioni dei rilevatori, delle tarature delle centrali di comando e di controllo;
- efficienza dei dispositivi antimanomissione;
- funzionalità degli apparecchi di segnalazione a distanza;
- funzionalità e tarature di ogni altro apparato.

Il gestore dovrà effettuare la manutenzione e verifica semestrale per gli impianti di videosorveglianza ove installati prevedendo:

- controlli approfonditi degli allineamenti/puntamenti e delle ottiche delle telecamere

- controllo del sistema di registrazione

Il Responsabile Servizio dovrà comunicare la programmazione delle visite semestrali, con l'indicazione delle località, al Responsabile del Servizio di SCUOLE CIVICHE DI MILANO. Il controllo degli impianti di sicurezza furto, e videosorveglianza ove presenti, dovrà essere accurato e finalizzato all'accensione e alla perfetta efficienza dei sistemi e delle apparecchiature. Dovranno essere previste anche visite semestrali di verifica e manutenzione di tutte le apparecchiature hardware e software, nei diversi siti, con l'installazione di eventuali aggiornamenti software al sistema operativo di gestione. Il Responsabile unico operativo dovrà avvisare i Responsabili degli edifici in merito alla data della visita. Ad ogni intervento, per visita programmata, dovrà essere redatto un rapporto da consegnare in copia al Responsabile del servizio.

Il servizio comprende tutto il necessario (materiale, apparecchiature) per mantenere in efficienza le apparecchiature e gli impianti installate presso le sedi, gli impianti di sicurezza negli edifici e gli impianti di video allarme (ove presenti); le riparazioni dovranno essere onnicomprensive, sia per quanto riguarda guasti funzionali che per guasti dovuti a cause esterne (sovratensioni, atti vandalici, etc..) e si riferiscono a:

- centrali di comando e controllo e relative sottocentrali (comprese le batterie e gli inseritori a tastiera);
- apparecchiature di rilevamento volumetriche e perimetrali;
- rete di collegamento alle apparecchiature e relative tubazioni e scatolette;
- sirene elettroniche autoalimentate e non autoalimentate;
- protezioni contro le sovratensioni, per tutte le centrali e sottocentrali, e loro eventuale fornitura in opera
- ove presenti tutte le apparecchiature di rilevamento, come: i rilevatori volumetrici a microonde; ad infrarossi o a doppia tecnologia; i sensori inerziali, che risultino guasti, devono essere sostituiti, immediatamente, con nuove apparecchiature di analogo funzionamento.

In accordo con il Referente di Gestione del Servizio di SCUOLE CIVICHE DI MILANO. Le apparecchiature smontate e non più riparabili dovranno essere trasportate ed alienate/smaltite secondo le indicazioni del Referente di Gestione del Servizio di SCUOLE CIVICHE DI MILANO. L'appaltatore dovrà attivarsi a mantenere in efficienza qualsiasi tipo di marca o modello venga ad esso consegnato. Ad ogni intervento manutentivo, successivo ad un intervento di assistenza, dovrà essere redatto un rapporto.

I rapporti costituiscono documentazione per la contabilità e dovranno essere trasmessi, sia su supporto magnetico che per via telematica, al Responsabile di Gestione del Servizio di SCUOLE CIVICHE DI MILANO. Nel caso di consegna nuovi impianti, l'Appaltatore dovrà collaborare con altre ditte appaltatrici al fine della verifica del perfetto funzionamento

La manutenzione ordinaria è estesa agli impianti degli edifici indicati in premessa del presente CSA, elencati all'art. 2 parte I del presente CSA. **Per ogni impianto, verranno riconosciuti i canoni di cui all'art. 2. parte II del presente CSA a cui verrà applicato lo sconto di gara offerto.**

Tutte le prove effettuate sugli impianti di sicurezza furto, telecamere, dovranno essere inserite nel registro di manutenzione presente negli edifici.

5.13 <i>Manutenzione straordinaria</i>
--

Per servizio di manutenzione straordinaria si intendono tutte quelle operazioni da effettuarsi in caso di guasto e/o anomalia di tutte le apparecchiature facenti parte di impianto es. sensori, cavi, periferiche etc., incluso la sostituzione delle batterie tampone.

In caso di guasto o anomalia il gestore dovrà intervenire in un tempo massimo di ore 24 dalla segnalazione.

Nel caso in cui l'impianto di allarme per guasto o cause di forza maggiore sia inattivo il Gestore, in alternativa, dovrà effettuare almeno 3 passaggi notturni alle condizioni di cui all'art. 4.3. parte 1 del presente CSA, senza ulteriori oneri aggiuntivi.

Gli interventi di manutenzione straordinaria e la fornitura di eventuali apparecchiature da sostituire dovrà essere addebitata applicando uno sconto di gara sulle voci del Prezziario Regionale per le opere pubbliche in vigore alla data dell'aggiudica della gara.

I lavori straordinari potranno essere richiesti e preventivamente concordati con SCUOLE CIVICHE DI MILANO.

5.14 Opere accessorie (installazioni, ampliamenti, spostamenti di apparecchiature)

Durante tutto il periodo di appalto potrà essere richiesto da SCUOLE CIVICHE DI MILANO ampliamenti, spostamenti o sostituzioni di apparecchiature, nonché nuovi impianti. Su invito scritto di SCUOLE

Scuole Civiche di Milano Fondazione di Partecipazione
Alzaia Naviglio Grande, 20 – 20144 MILANO
tel. +39 02 97152121 – fax +39 02 36661431 – Indirizzo PEC appaltifm@pec.it
www.fondazionemilano.eu – appalti@fondazionemilano.eu -

CIVICHE DI MILANO, la ditta appaltatrice dovrà fornire adeguati preventivi, con previsione dei tempi di realizzazione e attivazione.

Il tempo di esecuzione lavori sarà concordato con il Referente della Gestione del Servizio di SCUOLE CIVICHE DI MILANO, di volta in volta, sulla base dell'intervento richiesto.

Saranno a carico della ditta eventuali modifiche a documentazioni e disegni, da consegnare entro un mese dalla fine delle operazioni, con relative documentazioni di regolare esecuzione. Il Responsabile dell'aggiudicatario comunicherà, al responsabile delle sedi, l'avvenuta modifica, e nel caso di nuovo impianto, le procedure già descritte nella lettera A. Circa i lavori di cui al presente paragrafo, dovrà essere fornita una garanzia, onnicomprensiva, di assistenza per ventiquattro mesi.

Le opere di cui al presente paragrafo, verranno liquidate a misura, mensilmente, sulla base del Prezziario Regionale per le opere pubbliche con validità alla data di aggiudicazione per presente Lotto, a cui verrà applicata la percentuale di sconto offerta

5.15 Altre prestazioni

L'appaltatrice, per il tramite del Responsabile unico operativo del servizio, dovrà fornire una relazione annuale, dove sia evidenziato il livello di sicurezza degli impianti in manutenzione e le eventuali modifiche migliorative. Nella citata relazione dovranno essere riportati i dati statistici relativi al servizio di vigilanza ed assistenza. Nel caso di ritardo della consegna della relazione annuale, verrà sanzionata con l'applicazione della penale di cui all'art. 19.

5.16 Guardie Giurate

Le Guardie Giurate devono essere fornite di apposita divisa approvata dal Prefetto che ha rilasciato la licenza dell'Istituto o del distintivo se previsto, dell'armamento e svolgerà il servizio armato esclusivamente con una sola arma (pistola o revolver) di sua proprietà e regolarmente denunciata, secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia, devono essere collegate con radio trasmettente alla Centrale Operativa e dotate di unità radiomobile di servizio. Inoltre devono seguire ogni obbligo richiesto dall'art. 9 parte I del presente CSA.

Le Guardie Giurate devono essere in possesso degli attestati di formazione minima richiesti per legge, D.M. 269/2010 e s.m.i.

6. NUOVI IMPIANTI PROGETTO PRELIMINARE, PREVENTIVO PRELIMINARE, PROGETTO ESECUTIVO, PREVENTIVO E COLLAUDO (A CONSUMO SU RICHIESTA DELLA STAZIONE APPALTANTE)

Scuole Civiche di Milano, prima di ogni contatto con l'Aggiudicatario, potrà:

- condurre un'analisi che porti ad individuare le sedi di interesse, il numero, la tipologia e la dislocazione delle telecamere, la configurazione del sistema in termini di numero di flussi previsti, numero di Frame per Second (FPS) e relativa capacità di banda, il numero, la tipologia e la dislocazione degli eventuali apparati wireless richiesti;
- verificare lo stato dell'infrastruttura esistente al fine di potere valutare l'impatto tecnico/economico per la scelta dalla migliore soluzione tecnologica (esistente o che SCM dovrà eventualmente predisporre) per l'integrazione di nuovi apparati di videosorveglianza.

SCM formulerà una Richiesta di Progetto Preliminare, non vincolante, che potrà, a titolo esemplificativo, contenere le seguenti informazioni:

- identificazione delle sedi o del territorio coinvolto;
- l'indicazione puntuale di un proprio referente (nome, cognome, indirizzo di posta elettronica, telefoni fisso e mobile);
- le planimetrie delle aree di lavoro, dei locali, degli edifici, del territorio;
- indicazioni circa gli eventuali sistemi esistenti (tecnologia, modelli, numerosità, ...);
- la dislocazione dei punti adibiti ad ospitare le telecamere, con indicazione della presenza e dislocazione dei punti di alimentazione e rete dati disponibili;
- la fornitura di apparati/software, comprensivi dei servizi inclusi nel costo di fornitura;
- la fornitura dei servizi a completamento della fornitura e sulla base delle esigenze Di SCM (installazione e configurazione, supporto al collaudo, manutenzione, assistenza, addestramento, smaltimento materiale obsoleto).

Sopralluogo

A seguito della **Richiesta di Progetto Preliminare** da parte del Scuole Civiche di Milano, l'Aggiudicatario dovrà provvedere, qualora richiesto da Scuole Civiche di Milano, ad un sopralluogo presso la sede di Scuole Civiche di Milano per verificare le esigenze espresse nella richiesta pervenuta. In particolare l'Aggiudicatario dovrà, anche attraverso interviste al personale addetto, individuare:

- posizione delle telecamere/apparati wireless richiesti o eventualmente necessari a soddisfare i requisiti dell'Amministrazione;
- coerenza del numero e delle caratteristiche delle telecamere/apparati eventualmente individuati

dall'Amministrazione con le specifiche funzionali di progetto;

- posizionamento delle telecamere/apparati ed eventuali criticità infrastrutturali/logistiche, quali ad esempio l'assenza di punti di alimentazione o di rete dati;
- coerenza della soluzione per la registrazione delle immagini eventualmente individuata Da Scuole Civiche di Milano in base alla grandezza del sistema e alle funzionalità richieste;
- attività di configurazione per la messa in opera del sistema;
- attività di manutenzione di impianti già esistenti presso Scuole Civiche di Milano, se richieste;
- eventuali impatti sulla normale operatività di impianti esistenti;
- eventuali criticità legate ad autorizzazioni necessarie in base alla normativa vigente.

Del sopralluogo e delle relative attività verrà redatto apposito verbale tra le parti. Le date e le modalità del sopralluogo dovranno essere concordate tra l'Aggiudicatario e SCM, nel rispetto dei tempi che l'Aggiudicatario è tenuto a rispettare per la consegna del Progetto preliminare.

Progetto e Preventivo economico preliminare e relativa valutazione.

Conclusa la fase di sopralluogo l'Aggiudicatario dovrà consegnare il Progetto preliminare entro il termine perentorio del trentesimo giorno decorrente dalla Richiesta di Progetto Preliminare da parte di SCM, pena l'applicazione delle penali di cui all'art. 19. Detto Progetto preliminare dovrà includere:

- l'analisi dei requisiti effettuata dall'Amministrazione Contraente e le possibili integrazioni derivanti dal sopralluogo;
- il dimensionamento di massima del Progetto in termini di sistemi e servizi (per consentire all'Amministrazione Contraente una corretta valutazione dell'offerta);
- i tempi di realizzazione proposti, evidenziando eventuali attività propedeutiche alla realizzazione a carico di Scuole Civiche di Milano;
- il Preventivo economico preliminare ovvero la valorizzazione economica dei sistemi e dei servizi richiesti dovrà essere eseguita tenendo conto del Prezziario Regionale per le opere pubbliche in vigore al momento della richiesta di preventivo.

E' facoltà di Scuole Civiche di Milano, chiedere chiarimenti e/o modifiche e/o integrazioni (formalizzate per iscritto) ed eventualmente proseguire con la Progettazione esecutiva propedeutica all'Ordinativo di fornitura. Con tale attività termina la Prima Fase, come sopra descritta.

Progettazione esecutiva ed emissione Ordinativo di fornitura

Ai fini della prosecuzione del rapporto ed inizio della Seconda Fase, Scuole Civiche di Milano dovrà inviare la "Richiesta del Progetto Esecutivo" di cui oltre.

L'Amministrazione Contraente invierà all'Aggiudicatario una Richiesta del Progetto esecutivo, alla quale

dovrà essere allegato il DUVRI.

Si precisa che la compilazione del DUVRI non è obbligatoria:

- nel caso di mera fornitura di beni;
- nel caso di prestazioni inferiori ai 5 gg/uomo (in base alle tempistiche indicate dall'Aggiudicatario nel Progetto preliminare).

Nei casi sopra citati dunque, il DUVRI non è obbligatorio, ma dovrà essere comunque fornito il documento attestante la valutazione preliminare dell'assenza dei rischi da interferenza.

Durante la fase di redazione del Progetto esecutivo, l'Aggiudicatario avrà facoltà di effettuare ulteriori sopralluoghi presso le sedi del Scuole Civiche di Milano. Tale facoltà diventa un obbligo qualora richiesto dal Scuole Civiche di Milano nel caso di assenza di produzione del Progetto preliminare. Le date e le modalità di tali eventuali incontri dovranno essere concordate tra l'Aggiudicatario e Scuole Civiche di Milano, nel rispetto dei tempi che l'Aggiudicatario è tenuto a rispettare per la consegna del Progetto esecutivo.

L'Aggiudicatario dovrà consegnare il Progetto esecutivo entro il termine perentorio del venticinquesimo giorno decorrente dalla data di ricezione della Richiesta del Progetto esecutivo, pena l'applicazione delle relative penali di cui all'Art.19 del presente CSA.

Unitamente e contestualmente al Progetto esecutivo l'Aggiudicatario dovrà consegnare, altresì, a Scuole Civiche di Milano il Preventivo economico definitivo, in cui è indicato, in maniera dettagliata e puntuale, il corrispettivo definitivo delle attività oggetto del Progetto esecutivo, redatto sulla base del Listino di Fornitura.

Il Progetto esecutivo dovrà riportare, come indicato di seguito, il dettaglio complessivo di tutte le attività di installazione, dei prodotti utilizzati ed il prezzo complessivo della fornitura suddiviso tra servizi, prodotti (con relativi lavori di posa in opera) e lavori per la realizzazione di eventuali opere civili accessorie alla fornitura stessa. Il Progetto dovrà inoltre riportare un cronoprogramma, come indicato di seguito, con tempistiche che una volta approvate dovranno essere rispettate pena l'applicazione delle penali riportate all'Art.19.

Il Progetto esecutivo dovrà essere esplicitamente approvato da Scuole Civiche di Milano.

Resta inteso che, in riferimento alle prestazioni di manodopera, l'Aggiudicatario, nella formulazione dei corrispettivi, dovrà applicare e garantire al personale addetto alle menzionate attività almeno la retribuzione minima prevista dai contratti collettivi nazionali di settore e nel rispetto della normativa, anche di natura regolamentare, vigente a livello nazionale e locale.

Si precisa che l'incidenza economica dei lavori per la realizzazione di opere civili accessorie alla fornitura calcolata nel completo rispetto dei principi e delle norme dianzi indicati, dovrà rispettare, nell'ambito

dei singoli Ordinativi di fornitura, quanto previsto dall'art. 14 commi 2 e 3 del decreto legislativo 12/04/2006 n. 163 (Codice degli Appalti), considerato che le forniture ed i servizi connessi costituiscono l'oggetto principale del contratto ed i lavori hanno carattere una tantum e meramente accessorio e strumentale alla fruibilità dei prodotti e dei servizi e che, pertanto, il valore dei lavori non dovrà eccedere, in ogni caso, il 50% del valore complessivo del presente appalto.

Scuole Civiche di Milano, entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento del Progetto esecutivo può:

- approvare il menzionato Progetto attraverso l'emissione ed invio di un Ordinatoivo di fornitura all'Aggiudicatario, ovvero, in alternativa
- richiedere chiarimenti e/o modifiche e/o integrazioni del Progetto esecutivo.

Nel caso in cui l'Amministrazione Contraente chieda modifiche e/o integrazioni del Progetto esecutivo, queste dovranno essere formalizzate per iscritto ed inviate all'Aggiudicatario.

L'Aggiudicatario dovrà presentare il Progetto esecutivo modificato ed il Preventivo economico definitivo eventualmente modificato a Scuole Civiche di Milano entro il termine perentorio, pena l'applicazione delle relative penali di cui al art. 19, di 10 (dieci) giorni dalla data di emissione della richiesta da parte di Scuole Civiche di Milano, affinché quest'ultima possa definitivamente approvarlo entro ulteriori 20 (venti) giorni dalla ricezione.

Entro lo stesso termine, l'Aggiudicatario dovrà, conseguentemente, modificare e consegnare all'Amministrazione Contraente il Preventivo economico definitivo.

Tutta la documentazione dovrà essere fornita all'Amministrazione Contraente in formato cartaceo e/o su supporto elettronico. Si precisa che, in caso di contrasto tra quanto contenuto nella versione cartacea e quanto contenuto nella versione elettronica, prevarrà la versione cartacea.

Nel caso in cui Scuole Civiche di Milano emetta una Richiesta del Progetto esecutivo ma, dopo la redazione del Progetto esecutivo da parte dell'Aggiudicatario, decida di non approvare detto Progetto e, quindi, di non procedere all'emissione dell'Ordinatoivo di fornitura, Scuole Civiche di Milano dovrà comunque corrispondere all'Aggiudicatario un corrispettivo per gli oneri di progettazione fino ad un importo massimo di euro 1.000,00 + iva. onnicomprensivi di ogni onere e spesa inerenti la Progettazione esecutiva. Gli stessi non sono oggetto di offerta e, quindi, di ribasso da parte dei Fornitori. Scuole Civiche di Milano potrà non procedere con l'Ordinatoivo di Fornitura, senza alcun onere a carico della medesima, qualora la quotazione del Preventivo economico definitivo (riportata nel Progetto esecutivo) risulti superiore del 10% (dieci per cento) rispetto alla quotazione del Preventivo economico preliminare (riportata nel Progetto preliminare).

È facoltà del Scuole Civiche di Milano inviare all'Aggiudicatario direttamente un Progetto esecutivo, che sarà comunque oggetto di "Verifica di Compliance" con i prodotti/servizi necessari Scuole Civiche di

Milano invierà in tal caso all'Aggiudicatario una Richiesta della Verifica di Compliance, alla quale dovrà essere allegato il Progetto Esecutivo da sottoporre a verifica ed il DUVRI.

Vengono di seguito indicate e descritte tutte le sezioni di cui deve comporsi il Progetto esecutivo. L'Aggiudicatario, pertanto, nel redigere il Progetto esecutivo dovrà utilizzare tutte le sezioni, opportunamente dettagliate, relative alle componenti di fornitura richieste da Scuole Civiche di Milano.

Struttura del progetto esecutivo

Il Progetto esecutivo dovrà contenere le sezioni relative alle componenti di fornitura richieste dall'Amministrazione Contraente, come descritte di seguito.

Premessa

In tale sezione dovrà essere descritta sinteticamente la situazione esistente presso Scuole Civiche di Milano e riportate le richieste espresse, emerse nella fase Progetto e Preventivo economico preliminare.

Nella progettazione del Sistema di Videosorveglianza si dovrà tener conto tra l'altro:

- della eventuale rete di connessione dati;
- dei requisiti e/o impatti relativi alla realizzazione o adeguamento dei punti di alimentazione; dei possibili luoghi disponibili per l'installazione degli apparati e della eventuale necessità di installare nuovi supporti e relative caratteristiche (ad esempio pali di sostegno e relativa altezza);
- della eventuale realizzazione di opere civili accessorie;
- delle necessarie o eventuali autorizzazioni previste dalla normativa vigente; • della richiesta di effettuare attività di integrazione con sistemi presenti presso SCM;
- di valutare eventuali ottimizzazioni in termini di efficienza e di risparmio energetico applicabili nella realizzazione del sistema e delle infrastrutture collegate (ad esempio la possibilità di utilizzare fonti di alimentazione autonome quali pannelli solari per l'alimentazione degli apparati);
- della possibilità di accesso remoto al sistema da parte dell'Aggiudicatario per supportare le eventuali prestazioni di manutenzione richieste, definendo modalità e politiche di sicurezza in accordo con Scuole Civiche di Milano.

Le soluzioni proposte dovranno essere riportate brevemente in questa sezione del Progetto Esecutivo, evidenziandone successivamente i dettagli nelle relative sezioni di competenza. Dovranno inoltre essere indicate le persone di riferimento che saranno coinvolte durante la messa in opera del Progetto:

- il "Capo Progetto dell'Amministrazione",
- il "Capo Progetto Fornitore"

Lavori di realizzazione di opere civili accessorie alla fornitura

In tale sezione dovranno essere indicati tutti gli eventuali interventi accessori alla fornitura, cioè non riguardanti le attività già incluse nell'installazione e configurazione degli elementi oggetto di fornitura,

ma comunque propedeutici alla realizzazione del sistema, nonché i titoli edilizi eventualmente necessari all'esecuzione degli interventi stessi.

Piani di sicurezza

In tale sezione dovranno essere indicati i documenti previsti dall'art. 131 D.Lgs. n. 163/2006 in tema di sicurezza sul lavoro. Tali documenti dovranno essere allegati al Progetto.

Elementi del sistema video

In tale sezione andranno riportati almeno i seguenti dati ed informazioni:

- quantità e tipologia delle telecamere che saranno utilizzate per la messa in opera del Progetto;
- tipologia del software VMS e relativi requisiti hardware;
- altri elementi previsti (NVR, encoder, ...);
- configurazione Hardware di ogni elemento. L'Aggiudicatario dovrà riportare, per ogni elemento, il codice prodotto e la relativa descrizione;
- configurazione Software di ogni apparato. L'Aggiudicatario dovrà riportare, per ogni elemento applicabile, la release software configurata incluse eventuali patch installate; regole di nomenclatura individuate per i vari elementi. L'Aggiudicatario dovrà proporre delle regole di nomenclatura, che dovranno in ogni caso essere conformi a quanto già eventualmente realizzato dall'Amministrazione Contraente e con quest'ultima condivise;
- grafici/planimetrie che evidenzino il collocamento dei vari elementi del progetto con indicazione delle zone di copertura garantite dalle singole telecamere. Potranno essere presentate figure esemplificative che diano evidenza dei risultati previsti nella visualizzazione dei flussi video, in ottemperanza con i requisiti espressi dal Scuole Civiche di Milano (ad esempio attraverso l'utilizzo di sagome di test – Rotakin);
- schemi di indirizzamento identificati per l'introduzione degli elementi del sistema video;
- indicazione della risoluzione e frame rate per ogni flusso identificato (visualizzazione, registrazione, ...) per le varie telecamere, con indicazione dei requisiti di banda necessari al corretto funzionamento del sistema;
- tempi di archiviazione dei video per ogni telecamera e valutazione dello spazio di storage necessario;
- indicazioni sulla configurazione degli elementi hardware e software;
- requisiti e/o impatti relativi alla realizzazione o adeguamento dei punti di alimentazione e dei punti di rete dati necessari all'installazione;
- necessarie o eventuali autorizzazioni previste dalla normativa vigente;
- eventuali attività di rimozione di apparati già esistenti.

Sistema di connettività

Scuole Civiche di Milano Fondazione di Partecipazione
Alzaia Naviglio Grande, 20 – 20144 MILANO
tel. +39 02 97152121 – fax +39 02 36661431 – Indirizzo PEC appaltifm@pec.it
www.fondazionemilano.eu – appalti@fondazionemilano.eu -

In tale sezione andranno riportati almeno i seguenti dati ed informazioni:

- quantità e tipologia di apparati di connettività utilizzati per la messa in opera del Progetto;
- configurazione Hardware di ogni singolo apparato. L'Aggiudicatario dovrà riportare, per ogni tipologia di apparato, il codice prodotto e la descrizione di ogni elemento costituente;
- configurazione Software di ogni apparato. L'Aggiudicatario dovrà riportare, per ogni tipologia di apparato, la release software configurata e l'elenco di tutte le patch correttive installate;
- regole di nomenclatura individuate per i vari elementi. L'Aggiudicatario dovrà proporre delle regole di nomenclatura, che dovranno in ogni caso essere conformi a quanto già eventualmente realizzato dall'Amministrazione Contraente e con quest'ultima condivise;
- schemi logici dell'architettura di rete;
- schemi di indirizzamento, regole di routing, policy di sicurezza ed ogni altra informazione di configurazione necessaria per l'introduzione dei nuovi apparati, stabiliti in accordo a Scuole Civiche di Milano conformemente a quanto già implementato in rete;
- informazioni relative alla gestione degli apparati quali community utilizzate per la gestione remota degli apparati, le trap abilitate su ogni tipologia di apparato, ecc...
- requisiti e/o impatti relativi alla realizzazione o adeguamento dei punti di alimentazione e dei punti di rete dati necessari all'installazione;
- necessarie o eventuali autorizzazioni previste dalla normativa vigente;
- eventuali attività di rimozione di apparati già esistenti.

Nel caso in cui Scuole Civiche di Milano intenda, totalmente o in parte, utilizzare reti di connettività proprie, già presenti o da implementare all'uopo, l'Aggiudicatario dovrà riportare in ogni caso nel progetto esecutivo tutti i requisiti utili alla definizione della rete di trasporto dati necessaria.

Project Management

In tale sezione dovrà essere riportato il piano di attivazione o cronoprogramma, in cui dovrà essere dettagliatamente descritto come si intende garantire la messa in opera del progetto con le tempistiche relative.

Il piano di attivazione dovrà trattare i seguenti aspetti necessari per una completa attivazione del sistema:

- tecnico;
- gestionale;
- amministrativo.

Il piano di attivazione dovrà definire ed evidenziare chiaramente eventuali elementi critici del progetto.

Indicare:

Scuole Civiche di Milano Fondazione di Partecipazione
Alzaia Naviglio Grande, 20 – 20144 MILANO
tel. +39 02 97152121 – fax +39 02 36661431 – Indirizzo PEC appaltifm@pec.it
www.fondazionemilano.eu – appalti@fondazionemilano.eu -

- le modalità di svolgimento delle attività necessarie all'attivazione del sistema;
- attività a carico del Scuole Civiche di Milano propedeutiche alla realizzazione del sistema (ad es. approvvigionamento hardware per il software VMS);
- la descrizione dettagliata della metodologia seguita e dell'organizzazione prevista per la raccolta delle informazioni necessarie all'attivazione del sistema, nei casi in cui Scuole civiche di Milano non fosse in grado di produrle autonomamente;
- il periodo previsto per test e collaudi;
- la pianificazione temporale delle attività necessarie all'attivazione dei servizi che dovrà necessariamente riportare almeno le seguenti tipologie di date:

o inizio attività;

o consegna fornitura;

o ultimazione servizi ed attività;

o disponibilità al collaudo;

o fine collaudo (nel caso in cui Scuole Civiche di Milano deleghi il collaudo all'Aggiudicatario).

Tale pianificazione temporale dovrà rispettare le tempistiche definite per la fornitura e l'installazione. In particolare, nel caso in cui sia stata richiesta l'esecuzione di opere civili accessorie alla fornitura, dovranno essere definite tutte le relative tempistiche che saranno oggetto di valutazione ed approvazione da parte di Scuole Civiche di Milano.

Collaudo ed Addestramento

L'Aggiudicatario dovrà dare descrizione esauriente:

- della tipologia delle verifiche funzionali da effettuare, descrivendo i casi di test identificati ed i risultati attesi;
- delle modalità di effettuazione di tali verifiche.

Inoltre è richiesto all'Aggiudicatario di allegare la documentazione relativa alle attività di addestramento da erogare presso Scuole Civiche di Milano.

Fornitura

All'atto della fornitura l'Aggiudicatario dovrà provvedere, con mezzi, materiali e personale specializzato propri, a:

- consegnare direttamente presso le sedi interessate tutti i materiali costituenti la fornitura;
- installare integralmente gli apparati oggetto di fornitura secondo quanto previsto nel progetto esecutivo;
- per gli apparati oggetto di fornitura, garantire tutte le attività di configurazione che consentano a Scuole Civiche di Milano di ottenere un sistema stabile e funzionante;

- procedere alla verifica funzionale di tutti i sistemi/apparati/servizi oggetto di fornitura;
- minimizzare gli eventuali disservizi, che impattino sulla continuità e funzionalità di eventuali sistemi di videosorveglianza preesistenti, nel periodo di installazione delle nuove componenti, prevedendo se possibile anche l'installazione di elementi provvisori a supporto delle attività;
- garantire che qualora un'operazione di attivazione del sistema dovesse costituire causa di disservizio, dovrà essere possibile un ripristino immediato della condizione preesistente;
- garantire che qualora gli interventi comportino una completa interruzione dell'attività lavorativa, gli stessi dovranno essere effettuati in orario non coincidente con il periodo di operatività delle sedi e comunque concordati preventivamente con Scuole Civiche di Milano;
- svolgere tutte le precedenti attività nel rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza (D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.) a tutela sia dei propri dipendenti, sia del personale di Scuole Civiche di Milano e di chiunque altro si trovi nei locali di Scuole Civiche di Milano. Scuole civiche di Milano dovrà presentare, con le dovute eccezioni su menzionate, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI);
- garantire che gli interventi vengano effettuati nel rispetto delle vigenti normative in termini di edilizia ed urbanistica, e che gli impianti installati siano del tutto conformi a quanto indicato nelle vigenti leggi ed in particolare al D.M. n. 37/2008, tali da garantire a Scuole Civiche di Milano le opere effettuate siano complessivamente in grado di soddisfare i requisiti necessari all'ottenimento del certificato di agibilità (ex artt. 24 e 25 D.P.R. n. 380/2001).

A conclusione della fornitura l'Aggiudicatario dovrà rilasciare un documento, "Verbale di Fornitura", comprovante l'avvenuta esecuzione di tutte le attività inerenti la fornitura, l'installazione e la verifica funzionale oltre che al collaudo

7. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il rapporto che deriva tra la Stazione appaltante e il Gestore è regolato, oltre che dal contratto di servizio, dal presente appalto e altri documenti di gara, dalle norme relative ai contratti esclusi come indicato nel Codice degli Appalti

Principali fonti normative relative ai servizi di vigilanza privata

R.D. 18/06/1931 n. 773 e s.m.i. – T.U.L.P.S. Testo Unico delle leggi di pubblica sicurezza;

R.D. 06/05/1940 n. 635 e s.m.i. – Regolamento di esecuzione del suddetto T.U.L.P.S.

D.Lgs. n. 259 del 01.08.2003 - "Codice delle Comunicazioni elettroniche" e s.m.i.

D.P.R. 04/08/2008 n. 153 – Regolamento recante modifiche al regio decreto 6/5/40 n. 635

D.M del 1/12/2010 n. 269 e s.m.i. – Disciplina delle caratteristiche minime del progetto organizzativo e dei requisiti minimi di qualità degli Istituti e dei servizi connessi, requisiti minimi di capacità tecnica

8. RIFERIMENTI NORMATIVI PER I SERVIZI DI MANUTENZIONE

Il servizio di manutenzione sopra richiesto, oltre che del Capitolato Speciale d'Appalto, è disciplinato dai seguenti atti di gara: Bando di gara, Disciplinare di gara, Prezziario Regionale per le opere pubbliche con validità alla data di pubblicazione bando; nonché dalle leggi e regolamenti quali Direttiva CEE 92/50 del Consiglio del 18/6/1992; D. Lgs 163/06; Legge 193.1990 n. 55 art.18 e successive modificazioni ed integrazioni, relativamente agli adempimenti ed obblighi dell'aggiudicatario e del subappaltatore; Legge 53. 1990 n. 46 "Norme per la sicurezza degli impianti"; Normativa CEI e UNI; da tutte le norme, che verranno promulgate in sostituzione o ad integrazione, durante il periodo di vigenza del presente appalto.

9. CONSEGNA DEGLI IMPIANTI AVVIO DEL SERVIZIO E DURATA

La durata del servizio è di tre anni, con decorrenza a partire dalla data indicata nell'atto di aggiudica definitivo. L'aggiudicatario avvierà i servizi, di cui al presente CSA, entro 3 giorni dalla data dell'atto di aggiudica definitivo, tale periodo è considerato utile per la ricognizione degli impianti installati e la presa in carico effettiva del servizio dal fornitore uscente. In questo periodo verranno prese in considerazioni le proposte di sostituzione e/o migliorie necessarie.

La consegna delle sedi, con i relativi impianti, avverrà nella stessa data del formale atto di assegnazione del servizio. Gli stessi sono indicati nell'elenco delle località di cui alla premessa del CSA. A questi potranno aggiungersi altri impianti o edifici a seguito di richiesta della Direzione di SCUOLE CIVICHE DI MILANO. Eventuali impianti di allarme risultati guasti dovranno essere immediatamente segnalati al Responsabile del Facility Management, il quale solo in siffatte eccezionali circostanze, adeguatamente provate, non procederà all'applicazione della penale di cui all'art. 19. Nei casi in cui gli impianti non siano funzionanti, la ditta è tenuta ad effettuare delle ispezioni di controllo, senza che nulla sia dovuto per il servizio.

10. RESTITUZIONE DEGLI IMPIANTI

Al termine del presente appalto la Ditta appaltatrice dovrà riconsegnare a SCUOLE CIVICHE DI MILANO gli impianti nelle migliori condizioni di funzionamento, rimuovendo le apparecchiature di sua proprietà entro 60 giorni consecutivi dalla data di naturale scadenza contrattuale.

Per quanto riguarda le chiavi di accesso agli edifici, queste dovranno essere riconsegnate nei primi tre giorni dopo la scadenza del contratto ai Responsabili delle Sedi, con i quali l'appaltatrice ha tenuto i contatti per tutto il periodo dell'appalto, in buste chiuse sigillate e numerate. L'elenco dettagliato delle località, con la firma dell'intervenuta restituzione delle chiavi, dovrà essere consegnato al Referente del Servizio di SCUOLE CIVICHE DI MILANO dopo cinque giorni.

In questo periodo, la ditta appaltatrice uscente, che dovrà collaborare con il Referente del Servizio di SCUOLE CIVICHE DI MILANO del servizio per la consegna degli impianti alla ditta appaltatrice subentrante, dovrà, inoltre, provvedere immediatamente alla riparazione degli eventuali impianti trovati guasti.

Nel caso la ditta uscente non provveda alla consegna delle chiavi ai Responsabili degli stabili e dell'elenco contenente le firme di restituzione delle chiavi, verrà applicata la penale di cui all'art. 19 per ogni tre giorni di ritardo.

11. OBBLIGHI/DOVERI DELL'AGGIUDICATARIO (TURNI, MACCHINARI, ATTREZZATURE, MATERIALI DI PULIZIA E DI CONFORTO)

L'aggiudicatario dovrà garantire i seguenti obblighi nell'organizzazione del servizio:

Il Gestore è tenuto ad adempiere, fatti salvi gli altri obblighi e prestazioni previsti dal presente capitolato, ai seguenti obblighi generali

1 effettuare il servizio di vigilanza armata oggetto del presente appalto con diligenza, perfetta efficienza, nel rispetto di quanto previsto dal T.U.L.P.S. (R.D. n. °773 del 1931 e s.m.i.), dal relativo Regolamento di esecuzione approvato con R.D. n. ° 635/1940 nonché con il rispetto delle normative di cui all'art. 6 parte I del presente capitolato e tutte le altre leggi, regolamenti, prescrizioni contratti collettivi in materia nonché di quanto richiesto dalla Stazione appaltante in accordo con le Autorità giudiziarie,

2 provvedere ai servizi di vigilanza, a mezzo di guardie giurate (GG) fornite dell'apposita divisa e

Scuole Civiche di Milano Fondazione di Partecipazione
Alzaia Naviglio Grande, 20 – 20144 MILANO
tel. +39 02 97152121 – fax +39 02 36661431 – Indirizzo PEC appaltifm@pec.it
www.fondazionemilano.eu – appalti@fondazionemilano.eu -

distintivo dell'Istituto di appartenenza, del previsto armamento e radiocollegate costantemente con la Centrale operativa ed in possesso dei requisiti, titoli e dotazioni di cui all'articolo 4.15 e 4.8.,

3 eseguire il servizio oggetto del presente appalto con diligenza, perfetta regolarità ed efficienza, sotto la personale responsabilità del proprio titolare o di un legale rappresentante o di una persona a ciò espressamente autorizzata, nel rispetto di tutti i patti, le obbligazioni e le condizioni previste, oltre che dal presente capitolato, bando di gara e disciplinare relativo, dalle norme legislative e regolamentari vigenti in materia;

4 osservare tutti gli obblighi verso il personale previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, nonché previste dal contratto collettivo nazionale di categoria di lavoro e dai contratti collettivi decentrati integrativi vigenti per le categorie e nella località ove si svolge il servizio in particolare quelle relative al trattamento economico, agli oneri fiscali, concernenti la previdenza, le assicurazioni sociali, e quelli derivanti da infortuni sul lavoro e similari, nonché alla sicurezza e protezione dei lavoratori,

5 applicare le misure generali per la protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori ed igiene del lavoro di cui ai D.Lgs. n. 81 del 9.04.2008 esonerando SCUOLE CIVICHE DI MILANO da ogni responsabilità sia in caso di inadempienza sia di infortunio;

6 essere in regola con gli obblighi relativi ai pagamenti tributari;

7 esibire in qualunque momento e su semplice richiesta di SCUOLE CIVICHE DI MILANO, la documentazione comprovante la regolarità di quanto indicato nei punti 2), 4), 5) e 6);

8 comunicare al SCUOLE CIVICHE DI MILANO, nel termine di tre giorni, ogni eventuale provvedimento di revoca o sospensione delle licenze, e autorizzazioni previste per lo svolgimento del servizio,

9 garantire il possesso di mezzi, apparecchiature, ed attrezzature idonee, moderne, perfettamente funzionanti ed efficienti nonché conformi alle normative vigenti, e l'utilizzo di autoveicoli riforniti di carburante, dotati di assicurazione obbligatoria civile verso terzi, in regola con le norme del Codice della Strada conformi alle norme di sicurezza, con preferenza per quelle con basso impatto ambientale,

10 garantire la presenza di uno o più responsabili del servizio per il controllo del regolare svolgimento del servizio, che rappresenteranno l'impresa, i cui nominativi dovranno essere individuati e comunicati al Referente del Facility Management, prima dell'inizio del servizio, e che dovranno essere disponibili e reperibili 24 h su 24 h, per qualsiasi problema e comunicazioni di ordine tecnico e operativo, dotati di telefono cellulare per le chiamate di emergenza e recapito di posta elettronica;; pertanto le comunicazioni e/o richieste agli stessi s'intendono effettuate direttamente all'aggiudicatario;

11 assicurare che il personale addetto alla vigilanza sia in possesso del Decreto di nomina a guardia

giurata ai sensi del T.U.L.P.S. (R.D. n. 773/1931) rilasciato dal Prefetto di Milano ed in corso di validità, oltre alla licenza di porto di pistola per guardia giurata, e che durante l'espletamento del lavoro, indossi l'uniforme, con ben visibile un contrassegno di riconoscimento dell'Istituto di appartenenza, che sia munito del previsto armamento e costantemente radio-collegato con la centrale operativa o munito di altri eventuali sistemi di collegamento sempre con la propria centrale operativa in modo da garantire, in caso di necessità, l'immediato intervento delle Forze di polizia;

12 assicurare, anche tramite il proprio responsabile del servizio, che i dipendenti si attengano scrupolosamente alle disposizioni a loro impartite e mantengano, un contegno irreprensibile,

13 fornire all'inizio del rapporto contrattuale, e comunque non oltre 10 (dieci) giorni dall'assunzione del servizio, i nominativi, le qualifiche del personale occupato nel servizio di vigilanza e copia dei decreti di nomina a guardia particolare giurata del Prefetto, oltre delle relative licenze di porto di pistola guardia giurata (GG);

14 fornire l'elenco dei tecnici installatori e manutentori, abilitati dall'aggiudicataria

15 comunicare al Ufficio Facility Management di SCUOLE CIVICHE DI MILANO, nel termine di 3 (tre) giorni, ogni variazione relativa al personale occupato. SCUOLE CIVICHE DI MILANO si riserva la facoltà di non accettare o di richiedere la sostituzione, in qualunque momento ed a suo insindacabile giudizio, del personale dipendente del gestore addetto ai servizi indicati, del responsabile del servizio;

16 sostituire, a semplice richiesta, della stazione appaltante, il personale impiegato qualora risultasse non idoneo o inadeguato ad effettuare il servizio di cui al presente Capitolato o che comunque l'Amministrazione appaltante ritenesse a suo insindacabile giudizio non gradito,

17 mantenere la completa riservatezza su dati e informazioni delle quali dovessero venire a conoscenza nel corso delle attività previste nello svolgimento del servizio;

18 inviare trimestralmente al Referente del Servizio di SCUOLE CIVICHE DI MILANO una relazione scritta sulla regolarità dei servizi oggetto dell'appalto oltre che comunicare tempestivamente ogni eventuale fatto di rilievo, anomalia, avvenimento o circostanza riscontrati durante l'effettuazione dei servizi. Nella stessa relazione dovranno indicarsi le segnalazioni effettuate, gli interventi adottati o da adottare per la loro risoluzione ed i relativi giorni ed orari.

19 Garantire le caratteristiche tecniche del servizio richieste di cui all'art. 7 parte I del presente CSA.

20 Il possesso delle certificazioni secondo il sistema UNI EN ISO 9001-2008, UNI 11068:2005, e certificato della Centrale Telesorveglianza UNI EN ISO 11068/20005.

21 Deve osservare, dove applicabili, le disposizioni del D. Lgs. 151/2005 e s.m.i., del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. del D.M. 17 dicembre 2009 (SISTRI) recante l'istituzione del nuovo sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti e s.m.i. e del D.M. 8 marzo 2010, n. 65 per l'espletamento delle attività di

Capitolato Speciale d'Appalto – Lotto 4 – Teleallarme, telesorveglianza e pronto intervento, manutenzione impianti ritiro dei RAEE. Si impegna inoltre a osservare le disposizioni di cui agli artt. 217 e seguenti del D. Lgs. 152/2006 per quanto riguarda la gestione degli imballaggi. Riguardo alle attività di ritiro dei rifiuti di pile e accumulatori, il gestore si impegna a osservare le disposizioni di cui al D. Lgs. 188/2008.

Il Gestore è sempre direttamente responsabile di qualsiasi violazione alle norme legislative, regolamentari e contrattuali inerenti ai servizi di vigilanza privata ed a quelle specificatamente previste per l'espletamento delle prestazioni di vigilanza oggetto dell'appalto, compresi i regolamenti di Polizia, e le norme contenute nel relativo "Regolamento di Servizio" vidimato dalla Questura.

Ogni guardia giurata particolare in servizio dovrà:

- 1 indossare, durante l'espletamento del servizio, l'uniforme con ben visibile il distintivo di riconoscimento dell'Istituto di appartenenza (gestore), essere munita del previsto armamento, essere costantemente radio-collegata con la Centrale operativa o munita di altri eventuali sistemi di collegamento sempre con la propria centrale operativa, per l'assistenza urgente, in modo da garantire, in caso di necessità, l'immediato intervento delle forze di polizia.
- 2 rispettare l'obbligo di riservatezza sui dati e informazioni delle quali dovesse venire a conoscenza nel corso delle attività previste nel presente Capitolato.
- 3 osservare scrupolosamente le norme in materia di vigilanza, sicurezza, igiene, e comunque relative al servizio svolto, e tutte le disposizioni previste dai documenti di gara e richieste da SCUOLE CIVICHE DI MILANO
- 4 tenere un contegno improntato alla massima correttezza, puntualità, irreprensibilità e di gradimento per l'Ente appaltante che ha diritto di ottenere l'allontanamento dal luogo di lavoro e l'immediata sostituzione di qualunque dipendente dell'istituto aggiudicatario, senza risponderne delle conseguenze.

12. REFERENTE DEL SERVIZIO E GESTIONE DEL CONTRATTO

L'aggiudicataria del servizio oggetto del presente capitolato, si impegna a garantire la presenza e la reperibilità di un REFERENTE, all'interno della fascia oraria di apertura delle attività di Scuole Civiche di Milano, a cui Scuole Civiche di Milano farà riferimento per tutto quanto concerne la gestione delle prestazioni oggetto del presente CSA.

Il Settore competente della gestione amministrativa del contratto per Scuole Civiche di Milano è l'Ufficio Facility Management. Quest'ultimo e i referenti espressamente autorizzati da Scuole Civiche di Milano, alla stipula del contratto, quali i Responsabili dell'Organizzazione dei Dipartimenti e il Responsabile dell'Ufficio Tecnico, gestiranno i rapporti con il referente dell'aggiudicatario e invieranno direttamente le richieste tramite mail, con le modalità definite e concordate con l'Ufficio Facility Management, o telefonicamente in casi urgenza, con conferma successiva via mail.

I referenti di Scuole Civiche di Milano provvederanno alla verifica dei risultati e alla modalità di erogazione del servizio, nonché al rilievo delle eventuali anomalie che verranno riscontrate nell'erogazione dei servizi.

13. ULTERIORI SERVIZI E ATTIVITA'
--

Fondazione Milano si riserva la facoltà di far eseguire ulteriori attività per il raggiungimento di finalità non espressamente previste nel presente CSA, ma inerenti alla stessa tipologia di servizio.

La società aggiudicataria per tali ulteriori finalità dovrà presentare la propria offerta economica, la cui congruità verrà valutata da Scuole Civiche di Milano anche sulla base di eventuali ricerche di mercato.

Parte II
CLAUSOLE CONTRATTUALI
ART. 1 – CONDIZIONI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Le condizioni e modalità di esecuzione del servizio sono quelle indicate nel presente Capitolato e nell'offerta presentata in sede di gara.

ART. 2 – CORRISPETTIVO

Il corrispettivo complessivo massimo presunto del presente appalto è di **€ 60.000,00** oltre IVA al netto dello sconto offerto in sede di gara per i servizi a canone, e al netto dello sconto offerto in sede di gara in riferimento al costo ora/uomo e allo sconto offerto in sede di gara per nuovi impianti così suddivisi:

- (per tre anni) per i servizi di teleallarme/videosorveglianza e manutenzioni richiesti dal CSA, per tali servizi sarà corrisposto un pagamento mensile in relazione agli edifici/impianti installati, al netto dello sconto offerto in sede di gara (composti da importi per i servizi teleallarme e per i servizi di videosorveglianza);
- IVA (per tre anni) per i servizi di teleallarme/videosorveglianza e manutenzioni richiesti dal CSA, per tali servizi sarà corrisposto un pagamento mensile in relazione agli edifici/impianti installati, al netto dello sconto offerto in sede di gara (composti da canoni di manutenzione dei servizi di teleallarme - e canone di manutenzione dei servizi di videosorveglianza; oneri della sicurezza pari a euro 88.00 anno)

CIG	Lotto	Importo anno	Importo 3 anni	extra	Oneri sicurezza	importo totale base gara	importo totale base gara con proroga
788197290D	Lotto Vigilanza e manutenzione allarmi	€ 16.208,11	€48.624,32	€5.000,00	€440,48	€ 54.064,79	€70.272,90

ART. 3 – INVARIABILITA'/REVISIONE DEI CORRISPETTIVI

La revisione periodica del prezzo viene operata, sulla base di una istruttoria condotta dal dirigente responsabile dell'esecuzione del contratto.

La revisione di cui al comma 1 viene operata, a partire dal secondo anno di esecuzione contrattuale, sulla base dei dati pubblicati all'Osservatorio così come indicato nel codice degli Appalti.

A pena di decadenza, l'appaltatore presenta a Scuole Civiche di Milano l'istanza di revisione prezzi entro sessanta giorni dal termine di esecuzione contrattuale.

ART. 4 - DURATA DEL CONTRATTO

Il presente Contratto avrà durata di 36 mesi a decorrere dalla data di attivazione del servizio (data ipotetica 1 Gennaio 2020 e durata sino al 31 Dicembre 2022).

Alla suddetta scadenza il Contratto terminerà senza necessità di disdetta o preavviso.

Entro tre mesi dalla scadenza del contratto Scuole Civiche di Milano si riserva la facoltà (art.57 -5° comma lettera.B) di chiedere la prosecuzione del servizio per un ulteriore periodo di 12 mesi senza che il prestatore di servizi possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità, mediante comunicazione scritta da inviarsi al prestatore di servizi con un preavviso di almeno 60 giorni; le relative prestazioni verranno regolate in base ai parametri di valorizzazione contenuti nel presente Contratto e relativi allegati. Le comunicazioni di richiesta dell'estensione saranno valide soltanto se espresse in forma scritta e fatte pervenire con lettera raccomandata a.r. o via pec.

ART. 5 - EMISSIONE DI ORDINE IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO.

Scuole Civiche di Milano , fermo restando quanto previsto all'art. 11 del DLGS 163/2006, così come modificato e integrato dal DLGS 53/2010, si riserva in casi di urgenza e/o necessità di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine/comunicazione, anche in pendenza della stipulazione del contratto, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo di cui al successivo articolo salvo diverse indicazione che verranno comunicate da Scuole Civiche di Milano .

ART. 6 - DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO - IMPRESA AGGIUDICATARIA

L'aggiudicataria sarà tenuta a prestare, immediatamente dopo la comunicazione di aggiudicazione provvisoria, un deposito cauzionale definitivo in misura pari al dieci per cento dell'importo contrattuale.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il dieci per cento; ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. Il deposito in questione si intende a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte e del risarcimento dei danni derivanti da eventuali inadempienze, fatta, comunque, salva la risarcibilità del maggior danno.

Qualora l'offerta economica dovesse prevedere più ribassi, Scuole Civiche di Milano per determinare l'importo della cauzione utilizzerà la media dei due o più ribassi offerti.

L'importo del deposito cauzionale sarà precisato nella lettera di comunicazione dell'aggiudicazione.

L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme Europee della serie UNI CEI ISO 9001-2008 e in possesso della certificazione UNI 11068-2005 –UNI EN ISO 11068/2005 della Centrale di telesorveglianza.

Per fruire di tale beneficio l'operatore economico affidatario dovrà allegare al deposito definitivo, in originale o in copia autenticata da un'autorità amministrativa o da un notaio, la relativa certificazione di qualità.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 30%, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e di audit (EMAS), ai sensi del Regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento Europeo e del suo Consiglio del 25 novembre 2009 o del 20% per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 15%, per gli operatori economici che sviluppino un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067

Si precisa che in caso di ATI la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese sono certificate o in possesso della dichiarazione.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento (del prezzo a corpo), la cauzione definitiva è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La garanzia dovrà operare a prima richiesta, senza che il garante possa sollevare eccezione alcuna e con l'obbligo di versare la somma richiesta, entro il limite dell'importo garantito, entro un termine massimo di 15 giorni consecutivi dalla richiesta. A tal fine, il documento stesso dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del codice civile e la sua operatività entro i 15 giorni sopra indicati.

Superato infruttuosamente tale termine, dovranno essere corrisposti gli interessi pari a "Euribor a tre mesi su base 365 media mese precedente" più 2 (due) punti.

La polizza potrà essere rilasciata anche da intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'Art.161 del D.Lgs 24 febbraio 1998 n.58

Le fidejussioni/polizze dovranno essere intestate al "Scuole Civiche di Milano Fondazione di Partecipazione".

La garanzia dovrà avere validità temporale almeno pari alla durata del contratto e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte dell'amministrazione beneficiaria, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto.

Le fidejussioni e le polizze relative al DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO, dovranno essere presentate corredate di autentica notarile della firma, dell'identità, dei poteri e della qualifica del/i soggetto/i firmatario/i il titolo di garanzia, con assolvimento dell'imposta di bollo.

La garanzia dovrà essere immediatamente reintegrata qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell'aggiudicatario.

La garanzia fideiussoria in questione è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'ottanta per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, del documento, in originale o in copia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione.

L'ammontare residuo pari al venti per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente.

Le modalità di svincolo saranno definite dall'Ufficio Facility Management cui è demandata la gestione del contratto.

ART. 7– CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte del prestatore di servizio/fornitore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi, dei regolamenti e di tutta la normativa vigente in materia di appalti di servizi e/o forniture.

Il prestatore di servizio/fornitore con la firma del contratto accetta espressamente e per iscritto, a norma degli articoli 1341, comma 2^a, e 1342 c.c., tutte le clausole previste nel presente Capitolato, nonché le clausole contenute in disposizioni di legge e regolamenti nel presente atto richiamate.

In particolare, il prestatore di servizio accetta espressamente e per iscritto, a norma dell'art. 1341, 2° comma, le clausole del presente Capitolato contenute nei seguenti articoli: art. 9 parte seconda "cause sopravvenute – sospensione", art. 17 parte seconda "pagamenti e fatturazione" e art. 22 parte seconda "recesso".

L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente Capitolato deve essere fatta, tenendo conto delle finalità perseguite con il contratto; in ogni caso trovano applicazione gli articoli dal 1362 al 1369 c.c..

ART. 8 - VARIAZIONE DELL'ENTITA' DEL SERVIZIO

Tutte le prestazioni potranno essere aumentate o ridotte da parte di Scuole Civiche di Milano, per eventuali ulteriori esigenze, fino alla concorrenza di un quinto dell'importo complessivo netto contrattuale, ferme restando le condizioni di aggiudicazione, senza che l'aggiudicataria possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità.

Le modifiche ai servizi a corpo chieste per necessità di SCUOLE CIVICHE DI MILANO, che comportassero una variazione in diminuzione o in aumento delle prestazioni e/o modifiche dei servizi in taluni dei siti indicati, saranno compensate, per quanto possibile, con altri servizi equivalenti per misura e tipologia, nel medesimo sito o in altri. Le richieste dell'appaltante in questo senso saranno insindacabili.

Eventuali variazioni in diminuzione o in aumento che non potessero essere compensate come sopradetto daranno luogo esclusivamente a proporzionali adeguamenti del corrispettivo a corpo.

Anche in deroga al limite del sesto quinto, l'IMPRESA si impegna fin da ora ad accettare le modifiche del servizio relativamente alla localizzazione, modalità, quantità e qualità che si rendessero necessarie in conseguenza di eventuali mutamenti delle sedi e/o delle attività di SCUOLE CIVICHE DI MILANO.

Nel caso in cui Scuole Civiche di Milano richieda un aumento delle prestazioni, la garanzia in cui al precedente articolo 6 – parte seconda- dovrà essere adeguatamente integrata.

ART. 9 – CAUSE SOPRAVVENUTE –SOSPENSIONE

Per motivi di pubblico interesse o per fatti sopravvenuti non imputabili a Fondazione Milano®, la stessa sospenderà l'esecuzione delle prestazioni per tutta la durata della causa ostativa. Decorso il tempo di 60 giorni è facoltà dell'appaltatore recedere dal contratto senza diritto ad indennizzo alcuno, fatto salvo il pagamento delle prestazioni rese.

Fondazione Milano®, fermo quanto previsto nel comma precedente, si riserva la facoltà di sospendere l'esecuzione della prestazione per un periodo complessivo massimo di 60 giorni senza che il prestatore di servizi possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità.

La sospensione dell'esecuzione verrà comunicata per iscritto da Fondazione Milano® almeno 24 ore prima della data fissata per la sua decorrenza.

ART. 10 – SUBAPPALTO

Il servizio può essere subappaltato entro il limite del 40% (quaranta per cento) dell'importo complessivo contrattuale.

Si richiama quanto prescritto nel disciplinare di gara e nella disciplina di legge del subappalto, in particolare l'art. 105 del 50/2016 cui espressamente si rinvia – aggiornato al **decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 e Legge di conversione 14 giugno 2019, n.55**.

Con specifico riferimento al comma 18 dell'Allegato 1 alla L. 55/2019 si precisa che l'aggiudicatario che abbia dichiarato in offerta il subappalto deve nominare il subappaltatore prima della stipula del contratto insieme con la richiesta di autorizzazione al subappalto; il subappaltatore deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 commi 1 e 5 del Codice e dichiararli mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti.

La verifica dei requisiti del subappaltatore dichiarato sarà fatta ai fini della richiesta di autorizzazione al subappalto prima della stipula del contratto con l'aggiudicatario; il mancato possesso dei requisiti in capo al subappaltatore comporta il diniego dell'autorizzazione del subappalto, ma l'aggiudicatario potrà chiedere di sostituire il subappaltatore.

Il subappalto non autorizzato comporta l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 21 della Legge n. 646/82, così come modificato dall'art. 2 del D.Lgs. 29.04.1995 n. 139, convertito nella Legge 28.06.1995 n. 246 e a tutte le norme successive inerenti il subappalto

Il subappalto dovrà essere autorizzato da Scuole Civiche di Milano con specifico provvedimento previa verifica del possesso in capo alla/e subappaltatrice/i dei medesimi requisiti di carattere morale indicati nel bando di gara (cause ostative di cui all'art. 80 del "Codice" e di cui all'art. 10 della Legge n. 575/65); nonché dei medesimi requisiti di carattere tecnico ed economico indicati nel bando di gara da verificare in relazione al valore percentuale delle prestazioni che intende/ono eseguire rispetto all'importo complessivo dell'appalto.

ART. 11 - CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione anche parziale del contratto da parte dell'aggiudicataria fatti salvi casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese per le quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 51 del "Codice".

Fondazione Milano® si riserva la facoltà di cessione del contratto e/o l'utilizzo dello stesso ad Enti esistenti o costituendi ivi comprese le Aziende Partecipate del Comune alla gestione dei quali siano funzionali o anche indirettamente connesse le prestazioni oggetto del contratto.

ART. 12- RESPONSABILITA'

Il prestatore di servizio/fornitore è responsabile nei confronti di Fondazione Milano® dell'esatto adempimento delle prestazioni oggetto del contratto.

E' altresì, responsabile nei confronti di Fondazione Milano® e dei terzi dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti ed indiretti, causati a cose o persone e connessi all'esecuzione del contratto, anche se derivanti dall'operato dei suoi dipendenti e consulenti, nonché dall'operato di eventuali subappaltatori.

È fatto obbligo al prestatore di servizio/fornitore di mantenere Fondazione Milano® sollevata ed indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.

ART. 13 - PERSONALE

Doveri del personale

Scuole Civiche di Milano Fondazione di Partecipazione
Alzaia Naviglio Grande, 20 – 20144 MILANO
tel. +39 02 97152121 – fax +39 02 36661431 – Indirizzo PEC appaltifm@pec.it
www.fondazionemilano.eu – appalti@fondazionemilano.eu -

Il servizio dovrà essere espletato con personale qualificato e ritenuto idoneo a svolgere le relative funzioni.

Il personale adibito al servizio/fornitura è tenuto ad un comportamento improntato alla massima correttezza e ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso ed essere munito ed esporre apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Adempimenti dell'impresa

Il prestatore di servizi dovrà provvedere all'immediata sostituzione del personale per qualsiasi motivo assente, nonché di quello che non dovesse risultare idoneo allo svolgimento del servizio stesso/a, a seguito di specifica segnalazione da parte del responsabile di Fondazione Milano®.

Inoltre, il prestatore di servizi/forniture, dovrà comunicare al Responsabile di Fondazione Milano®, entro 10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, l'elenco del personale adibito al servizio/fornitura nelle forme e modalità che verranno indicate nella lettera di aggiudica. Eventuali sostituzioni o variazioni, con personale di almeno pari livello, dovranno essere comunicate, tempestivamente, al Responsabile di Fondazione Milano® formalizzate, in caso di nuova assunzione, mediante consegna della Comunicazione di Assunzione entro 6 giorni lavorativi dalla stessa.

Sicurezza

Il prestatore di servizi dovrà garantire il rispetto di tutti gli obblighi delle norme vigenti, di legge o di contratto, nell'esecuzione delle prestazioni per Scuole Civiche di Milano.

In particolare dovrà garantire il rispetto di tutte le norme dirette a tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81 del 9.04.2008 ed ogni altra nella medesima materia), nonché il rispetto delle norme e procedure aziendali di Scuole Civiche di Milano vigenti in materia.

Ai fini della promozione e della cooperazione e del coordinamento, viene allegato al presente CSA il DUVRI (Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenze) redatto da Scuole Civiche di Milano in cui è riportata la valutazione dei rischi dovuti alle interferenze tra l'attività della Committente e dell'Impresa appaltatrice e le relative misure di sicurezza tecniche e gestionali adottate e adottabili per eliminare o ridurre tali rischi. Tale documento è parte integrante del CSA e potrà essere integrato su indicazione dell'Impresa appaltatrice.

L'IMPRESA si obbliga a fare osservare scrupolosamente dal proprio personale le norme antinfortunistiche e le misure di protezione e prevenzione adottate nei luoghi di lavoro e a dotarlo di quanto necessario per la prevenzione e la tutela della sicurezza fisica e della salute nei luoghi di lavoro in conformità alle norme vigenti e alle regole dell'arte, anche con riferimento ai regolamenti aziendali di Scuole Civiche di Milano e a quant'altro previsto nel precedente punti.

Il referenti presso il quali i concorrenti possono ottenere informazioni relative agli obblighi sulle vigenti disposizioni in materia di condizioni di lavoro, applicabili nel corso dell'esecuzione del contratto, fanno parte dell'Ufficio Tecnico di Fondazione Milano (g.filomeno@fondazionemilano.eu; d.radoicovich@fondazionemilano.eu). Inoltre, il prestatore di servizio, si obbliga a partecipare, ove promosse dal datore di lavoro committente, alle riunioni di cooperazione e coordinamento. L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro e di sicurezza di cui al presente articolo, determinano la risoluzione del contratto.

A tale riguardo l'IMPRESA, oltre agli adempimenti suoi propri, collaborerà con Scuole Civiche di Milano per la adozione delle soluzioni richieste nei casi di interazione delle rispettive attività e fornirà inoltre il supporto tecnico operativo alle competenti funzioni dedicate a tali tematiche da Scuole Civiche di Milano.

ART. 14 OBBLIGHI DEL CONTRAENTE - Condizioni per la manodopera

Retribuzione e CCNL

1. L'IMPRESA dà espressa garanzia di corrispondere al proprio personale la regolare **retribuzione** secondo le **leggi** e i **patti collettivi** e **individuali** applicabili nella sua azienda. L'IMPRESA si obbliga altresì ad applicare per tutta la durata dell'appalto condizioni economiche e normative non inferiori a quelle risultanti dai **Contratti Nazionali di Lavoro** e dagli **accordi locali integrativi** degli stessi, applicabili alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, anche dopo la loro eventuale scadenza, che intervenisse nel corso dell'appalto, e fino alla loro rinnovazione e/o sostituzione. I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche nel caso che la stessa non sia aderente alle Associazioni stipulanti o receda da esse.

Clausola sociale

2. L'IMPRESA, ancorché fosse soggetta a un diverso CCNL, si obbliga convenzionalmente ad applicare la disciplina, che viene qui espressamente recepita, di cui all'art. 4 del vigente CCNL per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multi servizi (Testo definitivo 25/5/2001; Rinnovato 21/12/2007) concernente l'assunzione degli addetti già esistenti in organico sull'appalto.

Oneri previdenziali

3. L'aggiudicatario si obbliga altresì e dà espressa garanzia di assolvere puntualmente tutti gli oneri connessi, compresi quelli previdenziali, assicurativi e similari, aprendo le posizioni contributive presso le

Capitolato Speciale d'Appalto – Lotto 4 – Teleallarme, telesorveglianza e pronto intervento, manutenzione impianti sedi degli Enti competenti, tenendo regolarmente le registrazioni dei libri matricola, infortuni, etc, effettuando regolarmente le denunce contributive e assicurative e i versamenti dei relativi contributi.

4. Il mancato versamento dei contributi e competenze dei lavoratori dell'impresa impiegati per l'esecuzione del servizio appaltato costituisce inadempienza contrattuale, oltre che violazione di leggi.

Ritenuta a garanzia

5. In caso di inottemperanza degli obblighi derivanti dal presente articolo la Fondazione appaltante comunica all'IMPRESA, ed eventualmente all'Ispettorato del lavoro, l'inadempienza accertata e procede ad una ritenuta del 20% sui pagamenti in acconto per i lavori in corso di esecuzione, ovvero sul pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. La detrazione è computata anche in relazione ai pagamenti già eseguiti ed il relativo importo è garantito dai pagamenti non ancora eseguiti e dalla cauzione definitiva.

6. Il pagamento all'impresa delle somme accantonate o per le quali sia stata escussa la cauzione definitiva, sarà effettuato dopo che sarà stato accertato che ai dipendenti è stato corrisposto quanto loro dovuto, ovvero che la vertenza sia stata definita.

7. Per tale sospensione o ritardo di pagamento l'impresa non può opporre eccezione alla stazione appaltante e non ha titolo per il risarcimento di danni.

L'inosservanza degli obblighi di legge o di contratto collettivo riguardanti il personale dipendente dell'IMPRESA o degli obblighi relativi alla salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro determina sempre l'immediata risoluzione del Contratto ex art. 1456 c.c.

ART. 15 – ASSICURAZIONE

RC

1. L'appaltatore ha l'obbligo di stipulare e mantenere con società assicuratrici di primaria importanza, garanzie assicurative della propria responsabilità civile per tutta la durata del presente Contratto e a beneficio dei soggetti eventualmente danneggiati.

2. La polizza dovrà assicurare la responsabilità civile dell'IMPRESA, anche per fatto di suoi dipendenti o collaboratori o subappaltatori, verso la stazione appaltante, nonché verso altri soggetti terzi (RCT) e infine verso i dipendenti o collaboratori (RCO) .

RCT - RCO

Scuole Civiche di Milano Fondazione di Partecipazione
Alzaia Naviglio Grande, 20 – 20144 MILANO
tel. +39 02 97152121 – fax +39 02 36661431 – Indirizzo PEC appaltifm@pec.it
www.fondazionemilano.eu – appalti@fondazionemilano.eu -

3. Per quanto concerne la RCT per i danni a terzi, questa polizza deve coprire il rischio inerente la responsabilità civile derivante all'IMPRESA nell'esercizio della propria attività, la quale possa provocare accidentalmente ed involontariamente danni a terzi a persone o cose dei quali l'IMPRESA possa essere ritenuto responsabile con conseguente obbligo al risarcimento (Art. 2043 e segg. Cod.Civ.); dovranno essere inclusi tra i terzi anche i dipendenti non soggetti alla garanzia RCO; la stessa Scuole Civiche di Milano e i suoi dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo; i frequentatori delle attività di Scuole Civiche di Milano ; la proprietà dei locali in cui si svolgerà la prestazione dei servizi; gli eventuali sub-appaltatori ed ogni altro che possa essere considerato terzo rispetto all'IMPRESA.

4. Per quanto concerne la RCO sarà oggetto della garanzia la responsabilità civile dell'IMPRESA nei confronti dei propri dipendenti impiegati nella esecuzione dei lavori e soggetti all'assicurazione obbligatoria presso l'INAIL, nonchè per l'eventuale rivalsa INAIL e per l'eventuale azione esercitata dal dipendente o dai suoi aventi causa.

Estensione della copertura assicurativa

5. La polizza dovrà coprire tutti i **sinistri**, da qualsiasi causa determinati, connessi con l'esecuzione dell'appalto, comprese le attività operative di servizio e/o la custodia dovuta in ragione del servizio dei locali e/o arredi e/o apparecchiature e/o materiali:

A. che portino al danneggiamento o alla distruzione, ovvero al furto e/o comunque alla sottrazione e/o smarrimento e/o comunque all'impossibilità della riconsegna dei **beni** immobili e mobili esistenti della stazione appaltante o dei suoi dipendenti o di soggetti terzi;

B. che, in conseguenza dei danni alle cose, arrechino anche danno alle **attività** della stazione appaltante determinandone la temporanea sospensione; in tal caso il danno consisterà nei costi fissi delle attività sospese oltre ai costi degli indennizzi eventualmente dovuti agli utenti delle attività sospese;

C. che arrechino danni a **persone**.

Sono connessi con l'esecuzione dell'appalto i sinistri che trovino in qualsiasi modo occasione nelle attività dell'appalto o nella loro omissione o che dalle attività od omissioni siano resi in qualsiasi modo possibili; in questi casi ai soli fini della garanzia assicurativa la polizza dovrà prevedere che si presume la colpa dell'appaltatore salvo prova contraria.

Manleva

6. La polizza dovrà prevedere la manleva a favore della Fondazione da qualsiasi reclamo venisse avanzato da dipendenti o terzi danneggiati in conseguenza dell'esecuzione del contratto da parte dell'IMPRESA.

Massimali

Scuole Civiche di Milano Fondazione di Partecipazione
Alzaia Naviglio Grande, 20 – 20144 MILANO
tel. +39 02 97152121 – fax +39 02 36661431 – Indirizzo PEC appaltifm@pec.it
www.fondazionemilano.eu – appalti@fondazionemilano.eu -

7. Il massimale per l'assicurazione contro i danni alle cose e alle attività dovrà essere non inferiore a € 3.000.000,00= (tre milioni / 00).
8. Il massimale per l'assicurazione contro i danni a persone dovrà essere non inferiore a € 3.000.000,00= (tre milioni / 00).
9. Se pattuito un massimale unico per i due tipi di danni, questo dovrà essere non inferiore a € 6.000.000,00= (seimilioni / 00).

Decorrenza e durata

10. La copertura assicurativa dovrà decorrere dalla data di avvio del servizio e cesserà alla data di termine del servizio.

Documentazione

11. Copia della polizza, specifica, o come appendice alla polizza esistente, conforme all'originale ai sensi di legge, dovrà essere consegnata all' Ufficio Approvvigionamenti di Scuole Civiche di Milano– Fdp , entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione d'aggiudicazione, unitamente alla quietanza di intervenuto pagamento del premio. Quest'ultima dovrà essere presentata con la periodicità prevista dalla polizza stessa, onde verificare il permanere della validità nel corso della durata del servizio.

Appendice a eventuale Polizza generale

12. Qualora il prestatore di servizi abbia già stipulato una polizza assicurativa, a carattere generale per la sua IMPRESA, che garantisca condizioni non inferiori a quelle di cui sopra, potrà evitare la stipula di una polizza specifica, fornendo alla Fondazione copia della polizza esistente e dovrà produrre un'appendice della stessa con la dichiarazione della compagnia assicuratrice che attesti la applicabilità e completa equivalenza alle condizioni sopra espresse, anche per il servizio svolto per conto di Scuole Civiche di Milano .

ART. 16- FALLIMENTO DELL'APPALTATORE O MORTE DEL TITOLARE

Il fallimento del prestatore di servizio/fornitore comporta, ai sensi dell'art. 81, comma 2, del R.D. 16 marzo 1942 n. 267, lo scioglimento ope legis del contratto di appalto o del vincolo giuridico sorto a seguito dell'aggiudicazione.

Qualora il prestatore di servizio/fornitore sia una ditta individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà di Fondazione Milano® proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto.

Scuole Civiche di Milano Fondazione di Partecipazione
Alzaia Naviglio Grande, 20 – 20144 MILANO
tel. +39 02 97152121 – fax +39 02 36661431 – Indirizzo PEC appaltifm@pec.it
www.fondazionemilano.eu – appalti@fondazionemilano.eu -

Qualora il prestatore di servizio/fornitore sia un Raggruppamento di Imprese, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, Scuole Civiche di Milano– Fdp ha la facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del gruppo o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria, ovvero di recedere dal contratto. In caso di fallimento di un'impresa mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all'esecuzione del servizio/fornitura direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti.

ART. 17 – PAGAMENTI E FATTURAZIONE

A - FATTURAZIONE

1. La fatturazione del canone annuale dovrà avvenire con scadenza trimestrale posticipata – pagamento 60 gg ricevimento fattura fine mese.
2. Ogni fattura sarà accompagnata da una distinta contenente l'indicazione delle prestazioni eseguite controfirmata dai responsabili dei siti.
3. Le fatture dovranno essere intestate ed inviate a: Scuole Civiche di Milano – Alzaia Naviglio Grande 20 – 20144 Milano partita iva 13212030152 codice fiscale 97269560153 – codice identificativo SUBM70N
4. Dal fatturato dei contraenti saranno detratte le eventuali penalità applicate.
5. La fattura dovrà essere espressa in lingua italiana e dovrà necessariamente contenere i seguenti elementi:
 - a. I riferimenti del contratto a cui la fatturazione si riferisce (oggetto contratto, protocollo contratto, altri dati comunicati da Fondazione Milano).
 - b. Numero CIG (codice identificativo gara / numero CUP (codice unico di progetto);
 - c. l'importo contrattuale espresso in Euro per il quale verrà data comunicazione in fase di aggiudica provvisoria, comprensiva di oneri della sicurezza.
 - d. tutti i dati relativi al pagamento (dovrà essere indicata una sola banca, numero conto corrente- Codice CAB – ABI – IBAN - ecc.).
 - e. ogni altra indicazione utile.

6. In caso di A.T.I. la fatturazione dovrà avvenire da parte di ciascun operatore economico in proporzione alla sua quota percentuale di partecipazione all'A.T.I. stessa. Il fatturato verrà, comunque, liquidato a favore della capogruppo.

B - PAGAMENTI

- 1) Il pagamento è subordinato alla stipulazione del contratto.
- 2) Maturate le condizioni contrattuali, il Responsabile del Procedimento, ai fini dell'accertamento della conformità della prestazione resa, entro il termine di 45 giorni, acquisisce d'ufficio la documentazione attestante la regolarità contributiva dell'operatore economico, calcola l'importo del corrispettivo dovuto, effettuando la trattenuta dello 0,5% di cui all'art. 4 comma 3 del D.P.R. 207/2010 e rilascia l'attestato di pagamento con il quale attesta il regolare svolgimento della prestazione, sottoscritto per accettazione dall'operatore economico. Le ritenute pari allo 0,5% sulle singole fatture saranno svincolate in sede di liquidazione finale, previa verifica da parte dell'Amministrazione della conformità e regolare esecuzione del servizio/fornitura e previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva.
- 3) Il termine di pagamento della prestazione è di 60 giorni solari decorrenti dalla data di ricezione dell'attestato di pagamento da parte del Responsabile del Procedimento, previa acquisizione della fattura da parte dell'ufficio amministrativo di FM. Il pagamento avverrà mediante ordine di bonifico, con spese e/o costi connessi a carico dell'aggiudicataria, su conto corrente segnalato dalla stessa aggiudicataria, che dovrà rispettare le disposizioni di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge.
- 4) In caso di fattura irregolare il termine di pagamento verrà sospeso dalla data di contestazione da parte di Scuole Civiche di Milano Fdp.
- 5) In caso di ritardato pagamento, il saggio degli interessi è determinato secondo quanto previsto dal D. Lgs. 09/10/2002 n. 231, come modificato dal D.Lgs. 09/11/2012 n. 192.

Saldo finale:

Il pagamento del saldo (*ultimo canone trimestrale*) sarà effettuato non oltre il sessantesimo giorno

Scuole Civiche di Milano Fondazione di Partecipazione
Alzaia Naviglio Grande, 20 – 20144 MILANO
tel. +39 02 97152121 – fax +39 02 36661431 – Indirizzo PEC appaltifm@pec.it
www.fondazionemilano.eu – appalti@fondazionemilano.eu -

Capitolato Speciale d'Appalto – Lotto 4 – Teleallarme, telesorveglianza e pronto intervento, manutenzione impianti
dalla ricezione della fattura e del certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni (art. 309 del Regolamento) e dal ricevimento della relativa fattura.

La rata di saldo comprende anche l'importo delle ritenute pari allo 0,5% di cui al precedente articolo.

Anche il pagamento del saldo verrà effettuato ai sensi della Legge 136/2010.

ART. 18 – VIGILANZA E CONTROLLI
--

Fondazione Milano® ha la facoltà di verificare in qualsiasi momento, durante l'esecuzione del servizio o della fornitura, il regolare ed esatto adempimento delle prestazioni, e a tal fine potrà utilizzare le modalità di verifica e controllo ritenute più adeguate rispetto alla specificità del servizio.

Scuole Civiche di Milano si riserva di rilevare con adeguata frequenza, anche giornaliera, tramite i propri responsabili delle Sedi indicati

Prima dell'eventuale applicazione di qualsiasi sanzione, le inadempienze e le irregolarità riscontrate dovranno essere contestate al prestatore di servizio, che avrà la facoltà di formulare le sue osservazioni/deduzioni entro otto giorni dalla segnalazione.

Eventuali gravi inadempimenti, anche di temporaneo decadimento della qualità del servizio, comportanti una mancata o insoddisfacente prestazione, daranno a Scuole Civiche di Milano la facoltà di risolvere o rescindere il Contratto in tutto, o anche limitatamente al tipo di servizio e/o alla località per i quali i suddetti inadempimenti si saranno verificati.

Costituisce in ogni caso grave inadempimento da parte dell'IMPRESA il fatto di emettere autocertificazioni, che, a seguito di audit di Scuole Civiche di Milano, si rivelino non conformi alla situazione reale.

Le altre ipotesi di inadempimento saranno regolate secondo le norme del codice civile o delle specifiche previsioni del presente Contratto: in ogni ipotesi di risoluzione del Contratto per inadempimento le parti sono comunque responsabilizzate a collaborare per definire un piano di cessazione gestibile in modo da evitare che si verifichino ostacoli o intralci alla continuità delle attività istituzionali di Scuole Civiche di Milano.

Si applicheranno in ogni caso le penali stabilite in altra apposita clausola

ART. 19 – PENALITA'

In ogni caso di inadempimento o insufficiente livello di qualità dell'esecuzione delle prestazioni richieste alla prima parte del presente Capitolato da parte dell'impresa saranno applicate le penali forfettarie secondo i parametri qui di seguito stabiliti.

Le penali sono comprensive in modo forfettario del minor valore delle prestazioni mancate o insufficienti e del risarcimento del danno, fatto salvo l'eventuale danno ulteriore specificamente comprovato e l'eventuale esecuzione in danno.

nr.	Descrizione della prestazione per la penale	importo giornaliero e a sede e/o per mancata prestazione
1	Mancato sopralluogo per ispezionare tutti i percorsi interni ed esterni agli edifici ed effettuare la prova chiavi di accesso.	€ 100,00
2	mancata dimostrazione di essere in possesso di tutte le chiavi per l'ispezionabilità e o perdita delle stesse	€ 100,00
3	mancato intervento della pattuglia	€ 200,00
4	mancato invio del report trimestrale richiesto al art. 11	€ 50,00
5	mancata verifica a seguito di furti o effrazioni e mancata proposta di modifica degli impianti	€ 200,00
6	mancato intervento di assistenza entro il tempo massimo di 180 minuti dalla segnalazione di allarme guasto o di chiamata da parte della centrale operativa dell'aggiudicatario o dalla segnalazione del Referente di Gestione del Servizio di SCUOLE CIVICHE DI MILANO o dai Responsabili di sede designati	€ 200,00
7	mancata consegna della relazione annuale entro il secondo mese successivo al finire dell'anno (12 mesi dall'avvio del servizio e poi successivamente)	€ 400,00
8	mancato utilizzo della divisa e del cartellino di riconoscimento	€ 100,00
9	mancata formazione e/o inadeguata formazione accertata degli operatori GG	€ 50,00
10	mancata disponibilità sulla città di Milano di almeno 30/35 pattuglie	€ 300,00

11	mancato funzionamento 24 ore su 24, dell'impianto in grado di gestire tutti gli impianti di allarme oggetto dell'appalto e le eventuali segnalazioni da parte delle GG e del Responsabile del Servizio	€ 200,00
12	mancata attivazione e disattivazione dei sistemi in automatico dalla centrale operativa	€ 50,00
13	mancata risposta degli operatori telefonici attivi 24 ore su 24	€ 50,00
14	mancato fax attivo 24 ore su 24;	€ 50,00
15	Mancata comunicazione indirizzo mail di servizio per le comunicazioni (oltre 10 gg dall'avvenuta aggiudica anche provvisoria) di variazioni inserimenti/disinserimenti degli impianti da parte dei Responsabili delle Sedi indicati da SCUOLE CIVICHE DI MILANO;	€ 50,00
16	mancata reperibilità e intervento accertato servizio di pronto intervento con servizio di auto in pattuglia e GG "24 ore su 24" su segnalazione allarme con la gestione delle chiavi delle sedi;	€ 50,00
17	mancata reperibilità del Referente del servizio pronto intervento assistenza tecnica "24 ore su 24" sugli impianti, in caso di inefficienza temporanea dei sistemi	€ 1.000,00
18	mancato avvio del servizio di vigilanza e controllo con ronde/pattuglie sostitutive (minimo tre ronde nelle fasce di attivazione del servizio);	€ 500,00
19	Mancato servizio di assistenza tecnica manutentiva sia della parte hardware e software degli impianti installati, unitamente al controllo d'efficienza degli impianti d'allarme con visite periodiche;	€ 500,00
20	mancato servizio gestione rapporti/comunicazione con i responsabili di SCUOLE CIVICHE DI MILANO;	€ 100,00
21	mancato servizio di registrazione informatizzata delle attività:	€ 500,00
22	mancato pronto intervento di pattuglie e tecnici assistenza a seguito di segnalazione dalla stazione appaltante;	€ 200,00
23	Mancata registrazione delle telefonate e nell'emissione ordini di lavoro;	€ 500,00
24	Mancata segnalazione, al Referente del servizio di SCUOLE CIVICHE DI MILANO e/o ai Referenti di sede, delle eventuali insufficienti estensioni di impianto per la	€ 500,00

	copertura di un edificio scolastico;	
25	mancata segnalazione, al Referente del servizio di SCUOLE CIVICHE DI MILANO, delle difficoltà operative non imputabili all'Appaltatore (ad esempio: impianto obsoleto e mal funzionante, mancanza di collaborazione dei Referenti delle sedi nel fornire le chiavi di accesso all'edificio per il pronto intervento nelle ore di inserimento degli impianti antintrusione, eccetera);	€ 300,00
26	mancato aggiornamento di un elenco su supporto informatico che deve riportare tutte le caratteristiche tecniche gestionali quali il nominativo responsabile della sede, consistenza e tipo di impianto, orari di inserzione e disinserzione e le notizie storiche di ogni edificio sia per quanto riguarda gli interventi delle guardie giurate, gli interventi di assistenza tecnica, gli orari di intervento e le date delle visite periodiche;	€ 200,00
27	mancata presa in carico di nuova sede, con attivazione degli impianti di sicurezza e installazione dei sistemi periferici, informazione ai Referenti delle sedi delle procedure da utilizzarsi per la sicurezza, ritiro chiavi, e tutto quello necessario per garantire la massima sicurezza e il migliore servizio;	€ 1.000,00
28	mancata comunicazione delle anomalie riscontrate nel sistema di trasmissione dei segnali (gli impianti non devono essere abbandonati per mancato inserimento e/o disinserimento e non devono provocare disturbo acustico alle attività presenti nell'edificio per un tempo superiore a quello necessario al disinserimento da Centrale Operativa previo controllo telefonico con il referente di SCUOLE CIVICHE DI MILANO designato e/o per il tempo necessario all'intervento di una pattuglia di guardie giurate.	€ 500,00
29	Mancato avviso ai Referenti delle sedi che devono essere tempestivamente informati, via telematica o fax, dall'appaltatrice, di tutte le attività relative al servizio sia di Vigilanza che di visite periodiche e assistenza	€ 200,00
30	Mancata garanzia del controllo, della gestione, dell'organizzazione, della la vigilanza e della manutenzione degli impianti di sicurezza di proprietà o in uso di SCUOLE CIVICHE DI MILANO, in modo da assicurare la massima sicurezza contro: furti, incendi, atti di vandalismo, compatibilmente con la tecnologia esistente ed il tipo di intervento.	€ 200,00

31	Mancata attivazione di tutte le migliorie offerte in sede di gara e nel progetto tecnico	€ 800,00
32	Mancata segnalazione scritta durante la presa in carico degli impianti di allarme risultati guasti che dovranno essere immediatamente segnalati al Responsabile del Facility Management,	€ 800,00
33	mancata riconsegna delle chiavi entro 33 gg art. 8 csa parte prima	€ 1.000,00
34	Non ottemperanza degli obblighi indicati all'art. 9 csa parte prima (per ogni tipologia e per volta)	€ 50,00
35	Mancato sopralluogo presso la sede dell'Amministrazione per verificare le esigenze espresse nella richiesta di Progetto preliminare per un nuovo impianto	€ 100,00
36	Mancata consegna del Progetto preliminare entro 30 giorni a decorrere dalla Richiesta di Progetto Preliminare da parte di SCM, come da Art.6 parte I del CSA. Per ogni giorno di ritardo.	€ 100,00 € 30,00
37	Mancata consegna del Progetto esecutivo entro 25 giorni a decorrere dalla data di ricezione della Richiesta del Progetto esecutivo. Per ogni giorno di ritardo.	€ 100,00 € 30,00
38	Mancato rispetto del cronoprogramma redatto in fase di progetto esecutivo inerente l'installazione di nuovi impianti. Per ogni giorno di ritardo	€ 50,00

Oltre a quanto sopra indicato inoltre si applicano le seguenti penali relative ai seguenti inadempimenti:

1. Perdita dei requisiti rilasciati dagli organi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000: decadenza dello sconto sull'importo di garanzia e applicazione di una penale pari a €500,00, integrazione del certificato della cauzione definitiva
2. Mancata registrazione al sistema comunitario di ecogestione e di audit (EMAS), ai sensi del Regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento Europeo e del suo Consiglio del 25 novembre 2009 o del 20% per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001: decadenza dello sconto sull'importo di garanzia e applicazione di una penale pari a €500,00, integrazione del certificato della cauzione definitiva

3. Mancato rinnovo dello sviluppo dell'inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067: decadenza dello sconto sull'importo di garanzia e applicazione di una penale pari a €500,00, integrazione del certificato della cauzione definitiva

Le suddette misure saranno applicate mensilmente previo esame e verifica congiunta delle condizioni.

Scuole Civiche di Milano comunicherà all'IMPRESA tempestivamente, e comunque non oltre il primo giorno lavorativo successivo, le segnalazioni di mancata o insufficiente esecuzione delle prestazioni.

L'IMPRESA potrà presentare le sue osservazioni o giustificazioni per una tempestiva verifica congiunta; esse formeranno comunque oggetto della verifica congiunta mensile.

All'esito della verifica congiunta mensile, le rilevazioni di mancata o insufficiente esecuzione delle prestazioni che risulteranno confermate e/o comprovate e non giustificate daranno facoltà a Scuole Civiche di Milano di applicare le penali alle condizioni sopra definite.

Il valore cumulato delle penali applicate per ciascun mese non potrà essere superiore al 20% (venti per cento) del valore mensile effettivo del contratto, con riferimento al cumulo delle prestazioni a corpo e variabili; è fatta salva l'ipotesi di dolo o colpa grave.

ART. 20 - ESECUZIONE IN DANNO

Qualora il prestatore di servizi/fornitore ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto dell'appalto con le modalità ed entro i termini previsti, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra ditta l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dal prestatore di servizi/fornitore stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati a Fondazione Milano.

Per il risarcimento dei danni ed il pagamento di penali, Fondazione Milano potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti del prestatore di servizi/fornitore ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale, che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

ART. 21- RISOLUZIONE

Fondazione Milano si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto.

Si potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art.1456 Cod. Civ., nei seguenti casi:

1. mancato rispetto delle norme sul lavoro e sulla sicurezza;
2. subappalto non autorizzato;
3. nel caso in cui le transazioni finanziarie siano eseguite senza l'utilizzo di bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle stesse, così come previsto dall'art. 3 comma 8 della Legge 13.08.2010 n. 136;
4. nel caso previsto dall'art. 6 comma 8 del D.P.R. 207/2010 (ottenimento per due volte consecutive del Durc negativo).
5. nel caso in cui, successivamente alla stipula del contratto e in vigore dello stesso, il servizio/la fornitura oggetto del presente capitolato sia reso disponibile in una convenzione di cui all'art. 26 della L. 488/1999 stipulata da CONSIP o risulti presente nel catalogo MEPA (mercato elettronico della Pubblica Amministrazione) a condizioni di maggior vantaggio economico per l'Amministrazione e il contraente non intenda adeguarsi ai predetti corrispettivi più favorevoli.

In ogni caso è fatto salvo il diritto di Fondazione Milano di richiedere il risarcimento dei danni subiti

Qualora ipotesi di grave inadempimento si verificassero nel caso di inizio delle prestazioni in pendenza della stipulazione del contratto, l'Amministrazione potrà procedere alla revoca dell'aggiudicazione, fatta salva la richiesta di risarcimento danni.

ART. 22- RECESSO

Fondazione Milano® si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 1671 del c.c., in qualunque tempo e fino al termine del servizio.

Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo di raccomandata R.R. Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi 15 giorni dal ricevimento di detta comunicazione.

In tal caso Scuole Civiche di Milano si obbliga a pagare all'appaltatore un'indennità corrispondente a quanto segue:

- prestazioni già eseguite dall'appaltatore al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica redatto da Scuole Civiche di Milano,
- spese sostenute dall'appaltatore;

- un decimo dell'importo del **servizio a canone** non eseguito calcolato sulla differenza tra l'importo dei 4/5 del prezzo contrattuale e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.

Il presente contratto presuppone il rispetto dei parametri prezzo/qualità ex art. 26, comma 3, della L.488/1999.

- Nel caso in cui i parametri delle Convenzioni stipulate da Consip ex art. 26 L. 488/99 successivamente alla stipula del presente contratto siano migliorativi rispetto a quelle del contratto stipulato, la stazione appaltante ha il diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione alla ditta appaltatrice con preavviso di almeno 15 giorni.
- In particolare, Fondazione Milano esercita il diritto di recesso nel caso in cui, nonostante il pagamento all'appaltatore del 10 % delle prestazioni non ancora eseguite i parametri delle Convenzioni Consip siano migliorativi rispetto a quelle del presente contratto, comportando complessivamente un miglior rapporto qualità prezzo
- Nel caso in cui ricorrano le condizioni di cui al precedente comma, Fondazione Milano avvia il procedimento comunicando l'intenzione di recedere dal contratto, specificando le condizioni di maggior vantaggio economico (miglior prezzo qualità) derivanti dalla adesione alla convenzione Consip, assegnando all'esecutore un termine di 15gg per acconsentire alla modifica proposta da Consip delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'art. 26, comma 3 della L. 488/99
- In caso di mancata risposta entro il termine assegnato o di mancato adeguamento il contratto è risolto ai sensi dell'art. 1, comma 13, del d.l. 95/2012 convertito in L. 135/2012
- In caso di recesso, si procederà al pagamento delle prestazioni eseguite sino alla data di risoluzione oltre al 10 % delle prestazioni non ancora eseguite, senza che l'appaltatore possa vantare alcuna ulteriore pretesa

ART. 23 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il presente contratto verrà risolto di diritto e con effetto immediato, nel caso in cui le transazioni finanziarie relative al medesimo siano eseguite senza l'utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle stesse, così come previsto dall'art. 3 della Legge 13/08/2010 n. 136 e successive modifiche e integrazioni.

ART. 24 - FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero sorgere sulla validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e scioglimento del contratto di appalto, sarà competente esclusivamente il Foro di Milano.

ART. 25 – RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI

Per quanto non è contemplato nel presente Capitolato, si fa rinvio alle Leggi e Regolamenti in vigore.

ART. 26 –STIPULAZIONE CONTRATTO - SPESE, IMPOSTE E TASSE-

L'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti. Il contratto sarà stipulato - previo controllo e approvazione dei competenti Organi della Fondazione - in modalità elettronica, con firma digitale nel formato p7m e marca temporale per la data certa, e nel più breve tempo nei termini prescritti dall'art. 11 Codice dei Contratti Pubblici. La veridicità del documento e della sua firma elettronica (con modalità p7m) potrà essere sempre verificata in conformità al D.Lgs. n. 82/2005 - Codice dell'amministrazione digitale - art. 23 comma 2.

Il contratto così stipulato è immediatamente efficace.

Nelle more per la stipulazione ed efficacia del contratto, la Fondazione potrà avviare l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 11 comma 9 Codice dei Contratti Pubblici. Tutte le spese, imposte e tasse inerenti al contratto, sono a carico della Ditta aggiudicataria.

Per quanto riguarda l'I.V.A. si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in materia. Il presente CSA non potrà essere modificato o integrato da patti concomitanti o successivi, inclusi eventuali accordi di rinnovo, se non in forma scritta a condizione di validità. Ogni accordo verbale e/o comportamento di fatto, sempre che sia adeguatamente comprovato, potrà essere oggetto di valutazione per gli effetti eventualmente da esso direttamente derivanti nei limiti di leggi e regolamenti, ma non potrà derogare, modificare, integrare o in qualsiasi altro modo interferire con le obbligazioni e/o diritti nascenti dal Contratto.

Si applica la seguente norma di legge: D.L. 18-10-2012 n. 179 -Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese. - Art. 34 Misure urgenti per le attività produttive, le infrastrutture e i trasporti locali, la valorizzazione dei beni culturali ed i comuni - (In vigore dal 1 gennaio 2013) Comma 35. A partire dai bandi e dagli avvisi pubblicati successivamente al 1° gennaio 2013, le spese per la pubblicazione di cui al secondo periodo del comma 7 dell'articolo 66 e al secondo periodo del comma 5 dell'articolo 122 del

Capitolato Speciale d'Appalto – Lotto 4 – Teleallarme, telesorveglianza e pronto intervento, manutenzione impianti
decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

ART. 27 – TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI
--

DATI PERSONALI ACQUISITI da FM PER IL CONTRATTO D'APPALTO

I dati personali acquisiti da FM per il Contratto d'Appalto saranno trattati con l'osservanza del D.Lgs. 196/2003 e – per quanto riguarda i dati personali delle persone fisiche – con l'osservanza del GDPR (General Data Protection Regulation) approvato con Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018.

Si rinvia alla clausola art. 8 della Nota Esplicativa di Gara.

DATI ACQUISITI PRESSO FM DALL'APPALTATORE PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

- L'Appaltatore è tenuto ad osservare, nell'espletamento della prestazione affidata, il D.Lgs. 196/2003 e – per quanto riguarda i dati personali delle persone fisiche e il GDPR (General Data Protection Regulation) approvato con Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018. nonché tutte le altre disposizioni connesse emanate anche dall'Autorità Garante per la privacy.
- Ai sensi dell'art. 29 del "Codice Privacy" l'Appaltatore è designato da Fondazione Milano (d'ora in poi Titolare) quale Responsabile del trattamento dei dati personali (d'ora in poi Responsabile).
- Il Responsabile tratta esclusivamente i dati necessari all'espletamento della prestazione affidata e si obbliga ad osservare gli adempimenti derivanti da tale funzione corrispondendo ai requisiti di esperienza, capacità ed affidabilità di cui al citato art. 29 del Codice Privacy. Mantiene riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, e si obbliga altresì a non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e a non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della prestazione affidata.
- Il Responsabile fornisce al Titolare le informazioni e i documenti richiesti, eventuali certificazioni di sicurezza, nonché relazioni sullo stato di attuazione della normativa e sul modello organizzativo adottato.
- Il Responsabile deve adottare tutte le misure (minime ed idonee) di sicurezza previste dagli artt. da 31 a 36 del Codice Privacy e dal Disciplinare tecnico in materia di misure di sicurezza, Allegato al Codice stesso.
- Il Titolare del trattamento può richiedere ulteriori misure rispetto a quelle adottate dal Responsabile senza che ciò comporti oneri aggiuntivi a carico del Titolare stesso, né possa dare luogo a pretese da parte del Responsabile.

- Il Responsabile individua e designa i propri “amministratori di sistema” e “incaricati” del Trattamento, opportunamente formati in ordine ai rischi che incombono sui dati e fornisce loro, per iscritto, le relative istruzioni, con particolare riferimento alle modalità e alle operazioni che possono essere svolte.
- Il Responsabile si obbliga a conservare ed a tenere a disposizione per ogni evenienza gli estremi identificativi di tutti i propri amministratori di sistema, sottoponendone l'operato ad un'attività di verifica volta a controllarne la rispondenza alle misure organizzative, tecniche e di sicurezza, previste dalle norme vigenti rispetto ai trattamenti.

CALUSOLA DI RISERVATEZZA

- L'operatore economico aggiudicatario si impegna a garantire la riservatezza dei dati di cui verrà a conoscenza in ragione delle funzioni svolte e a non divulgarli a soggetti diversi da Fondazione Milano, nel rispetto del Nuovo Regolamento UE in termini di Privacy (GDPR 2016/679).
- Il DPO (responsabile della protezione dei dati) è tenuto al segreto o alla riservatezza in merito all'adempimento dei propri compiti, in conformità del diritto dell'Unione o degli Stati membri (GDPR 2016/679 art. 38 comma 5).

ACCETTAZIONE DEL CSA

....., Li.....

Firma dell'Operatore Economico